

La guida numero uno
dei prodotti strutturati in Italia

Certificate Journal

934

Anno XX | 05.06.2026

SEMICONDUTTORI: RECORD E VOLATILITÀ

Volatilità e semiconduttori, un tandem pericoloso

Indice

A che punto siamo	4
Approfondimento	5
A tutta Leva	11
Pillole sottostanti	14
Certificato della Settimana	16
Il Meglio dal canale Telegram	19
Appuntamenti	21
Appuntamenti Macroeconomici	25
Posta	27
News	29
Speciale Certificati e Derivati	31
Analisi Fondamentale	35
Sotto la lente	39
Il Borsino	40
Nuove Emissioni	42
Analisi Dinamica	49



Resta sempre aggiornato con Telegram!

Iniziative, notizie e approfondimenti
dal **mondo dei certificati**

Segui il canale di CED

News e aggiornamenti su
finanza, mercati e investimenti

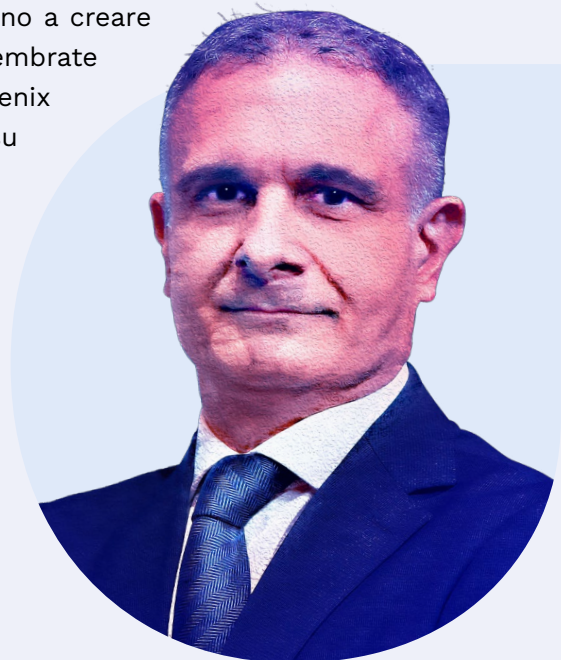
Segui il canale di FOL

L'editoriale

di **Vincenzo Gallo**

La storia insegna che la volatilità tende a comprimersi prima di riesplodere quando un evento inatteso modifica le aspettative degli investitori. Per questo motivo, la volatilità non dovrebbe essere vista soltanto come un indicatore di paura, ma anche come un vero e proprio termometro del rischio. Quando è troppo alta segnala spesso un eccesso di pessimismo; quando è troppo bassa può invece indicare compiacenza da parte degli operatori. Ed è proprio in queste fasi di apparente tranquillità che i mercati tendono a costruire i presupposti per i movimenti più inattesi. Oggi, se si guarda soltanto a VIX e VSTOXX, che riflettono la volatilità rispettivamente di S&P 500 ed EURO STOXX 50, i livelli restano contenuti e segnalano un mercato apparentemente tranquillo. Tuttavia, osservando alcune singole storie, ci si accorge che qualcosa sta cambiando. Nelle ultime settimane numerosi titoli legati al tema dell'intelligenza artificiale hanno registrato movimenti giornalieri anche superiori al 15%, mentre gli indici hanno continuato a muoversi in modo ordinato, segnale di una forte dispersione tra i singoli titoli e il mercato nel suo complesso. Chi segue da tempo questo settore sa che una delle leve principali che aiutano gli strutturatori nella costruzione dei certificati è proprio la volatilità e ciò che sta accadendo ai titoli dei semiconduttori, come evidenziato dall'analisi del nostro Ufficio Studi, sta consentendo all'industria dei certificati di proporre emissioni particolarmente accattivanti, caratterizzate da premi elevati associati a barriere profonde o alla presenza dell'opzione Airbag.

Ma le leve a disposizione degli strutturatori vanno ben oltre la sola volatilità. Giocando sulla combinazione tra durata dell'investimento e meccanismi di rimborso anticipato, riescono a creare soluzioni che fino a pochi anni fa sarebbero sembrate difficilmente realizzabili. Un esempio è il Phoenix Memory Step Down di UniCredit Bank, scritto su un basket di indici composto da EURO STOXX Banks, EURO STOXX 50, Nasdaq 100 e Nikkei 225, che grazie a premi periodici mensili dello 0,9% mette sul piatto un rendimento potenziale del 10,9% annuo, a fronte di barriere cedolare e capitale poste al 60% dei livelli iniziali. A partire da settembre sarà inoltre possibile il rimborso anticipato, con trigger iniziale al 95% e successivo meccanismo step down del 2% al mese. ■



Mercati: tech Usa nel radar, aspettando Ipo SpaceX

A Cura di
Daniela La Cava

Dopo i dati sul mercato del lavoro, la prossima settimana si attende l'inflazione Usa ma anche la riunione della Bce che potrebbe alzare i tassi. Attesa anche per Ipo SpaceX



La prima settimana di giugno si avvia alla conclusione in un contesto ancora favorevole per i mercati azionari globali, con diversi indici che hanno aggiornato i propri massimi storici. Nelle ultime sedute, tuttavia, l'intonazione positiva è stata parzialmente offuscata dalle vendite che hanno colpito il comparto dei semiconduttori dopo la pubblicazione dei risultati trimestrali di Broadcom.

A deludere gli investitori non sono stati tanto i numeri del trimestre appena concluso, quanto le indicazioni fornite dal management sui ricavi legati ai chip destinati all'intelligenza artificiale. Le previsioni sono state interpretate dal mercato come un segnale di una crescita meno rapida del previsto in uno dei segmenti più promettenti e strategici del settore tecnologico.

La geopolitica resta in primo piano, con il mercato che continua a monitorare la situazione in Medio Oriente. La mancanza di progressi verso un accordo tra Usa e Iran alimenta, però, a fasi alterne i timori che i prezzi del petrolio rimarranno elevati per un certo periodo. Difatto più alungo si protrarrà l'interruzione dell'offerta, maggiore sarà la vulnerabilità del mercato petrolifero. Lato macro, la settimana si è chiusa con il consueto employment report. Il mercato del lavoro statunitense resta solido a maggio, con

i nuovi occupati nel settore non agricolo oltre le attese (+172mila rispetto al consensus a +88mila) e il tasso di disoccupazione stabile al 4,3%. Numeri che non spostano le attese in vista del meeting Fed del 17 giugno (tassi visti fermi nel range 3,50%-3,75%). La prossima settimana si preannuncia affollata di temi. Da segnarsi in agenda la pubblicazione del dato sull'inflazione Usa per il mese di maggio atteso superare la soglia del 4% (10 giugno). L'altro appuntamento chiave dell'ottava è la riunione della Banca centrale europea (Bce), con il mercato che scommette su un rialzo dei tassi d'interesse nella zona euro. In un contesto in cui, sottolineano da Goldman Sachs, i prezzi dell'energia persistentemente più elevati hanno modificato al rialzo le prospettive di inflazione rispetto alle proiezioni di marzo.

C'è grande attesa per il debutto a Wall Street di SpaceX che dovrebbe avvenire il 12 giugno. Gli investitori si preparano ad accogliere quella che si preannuncia come la più grande Ipo di tutti i tempi. ●

Volatilità e semiconduttori, un tandem pericoloso

La corsa senza freni dei semiconduttori continua ad alimentare il recente rialzo dei mercati, spingendo il Philadelphia Semiconductor Index (SOX) su nuovi massimi storici. Ma non è solo il prezzo dei titoli ad essere salito da fine marzo, anche la volatilità implicita, segnale di un mercato nervoso e della paura di un “melt-up”.

La stagione delle trimestrali per i titoli dei semiconduttori volge al termine, dopo che l'ultima delle 18 società del comparto presenti all'interno dell'indice S&P 500, Broadcom, ha rilasciato i dati nella serata di mercoledì 3 giugno. Ancora una trimestrale positiva, seppur con una sorpresa minima rispetto alle previsioni degli analisti, specie se confrontata con quella dei competitor, con una crescita anno su anno del 48% circa in termini di ricavi e del 54% circa

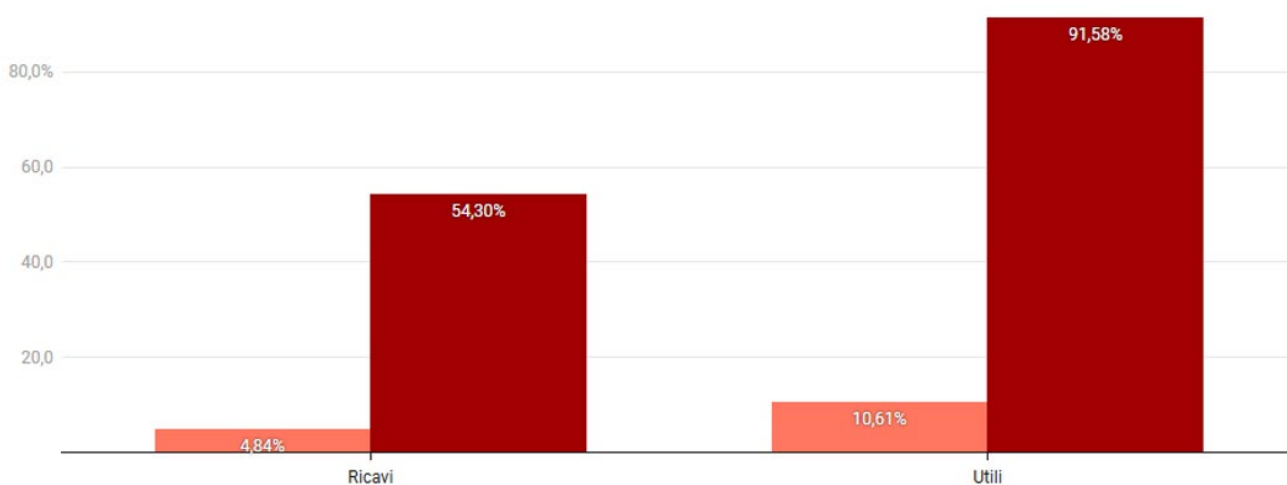
per quanto riguardagli gli utili per azione.

Va in archivio, dunque, una stagione di utili estremamente positiva, che ha visto una sorpresa aggregata sul comparto del 4,84% in termini di ricavi (16 società hanno battuto le stime, 2 in linea) e del 10,61% in termini di utili (17 società sopra le stime e 1 in linea), con una crescita solida rispetto al Q2 2025, come è possibile osservare dal grafico di seguito. ▶

A Cura della
Redazione

L'ultima stagione delle trimestrali per i semiconduttori

■ Sorpresa ■ Crescita a/a



Fonte: Bloomberg - Creato con Datawrapper

► Risultati e guidance future che hanno alimentato, almeno in parte, il rimbalzo dai minimi del 30 marzo, portando l'indice di riferimento, il Phila-

delphia Semiconductor Index (SOX) a registrare ben 26 nuovi massimi storici.



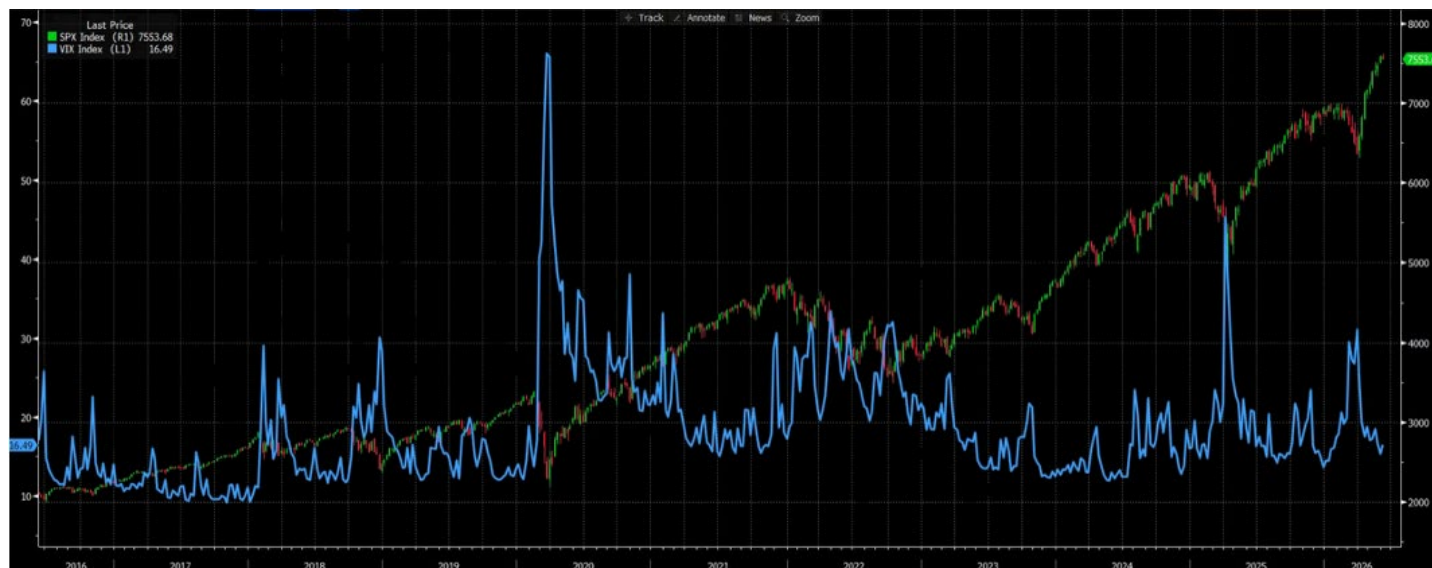
La salita dei semiconduttori, tuttavia, è stata accompagnata da un movimento al rialzo di pari entità sulla volatilità implicita a 3 mesi, fenomeno poco comune sui mercati.

Normalmente, infatti, la volatilità implicita, che misura l'ampiezza delle oscillazioni attese in un dato arco temporale e, dunque, l'incertezza e la paura degli investitori, riflessa nella domanda di opzioni Put per coprire i propri portafogli dai crolli, scende durante le fasi rialziste e sale durante i crolli.

Un esempio pratico di questa tendenza e cor-

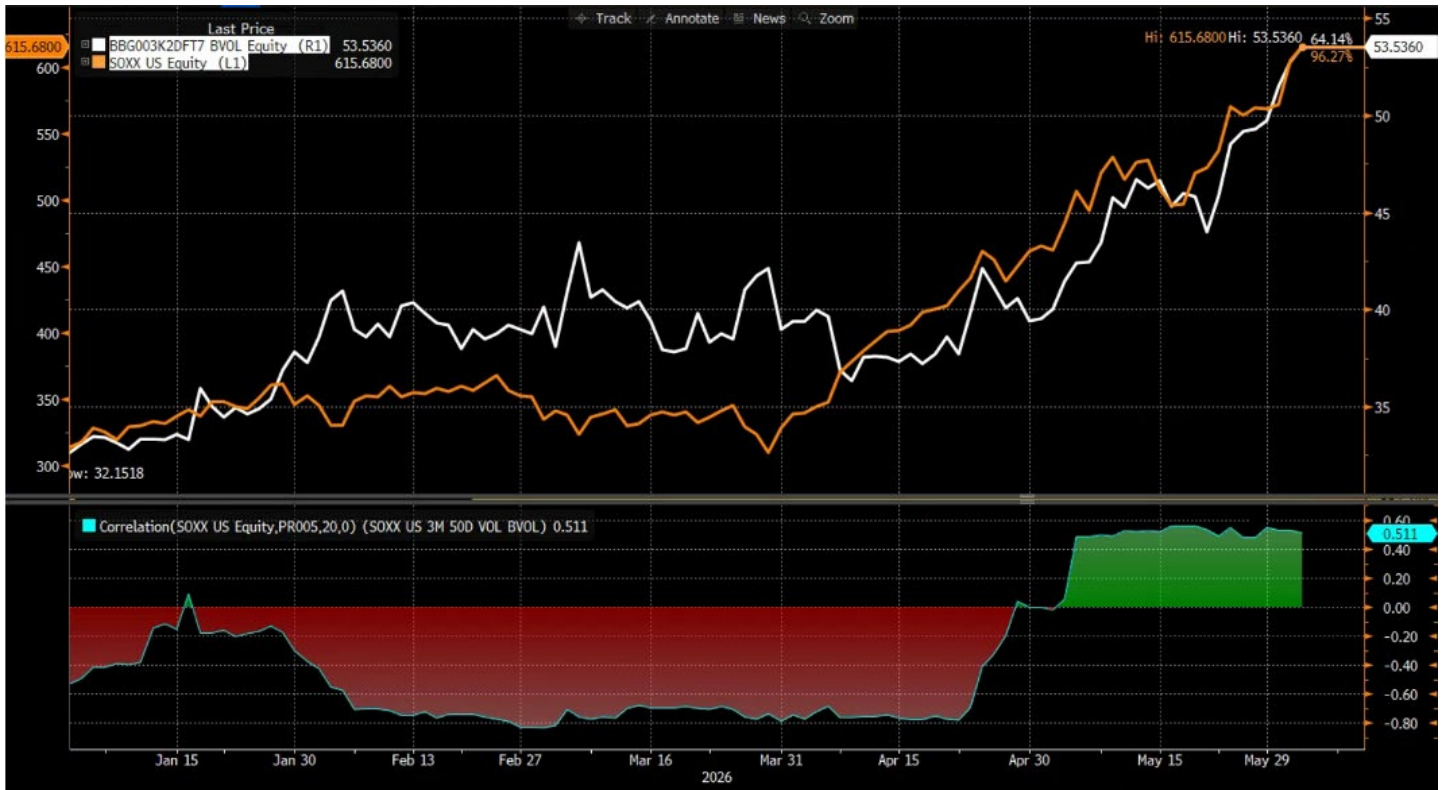
relazione inversa si può facilmente osservare comparando l'andamento dell'indice S&P 500 negli ultimi anni con quello del VIX, ovvero l'indice di volatilità, o "indice della paura", che misura le aspettative di volatilità del mercato azionario statunitense nei successivi 30 giorni: il VIX ha segnato degli spike, proprio in corrispondenza dei minimi del mercato americano.

Inoltre, anche nel recente rialzo da fine marzo ad oggi, si può osservare come il VIX sia passato da un massimo di 31 punti agli attuali 16,5, con l'S&P 500 salito di circa il 19%.



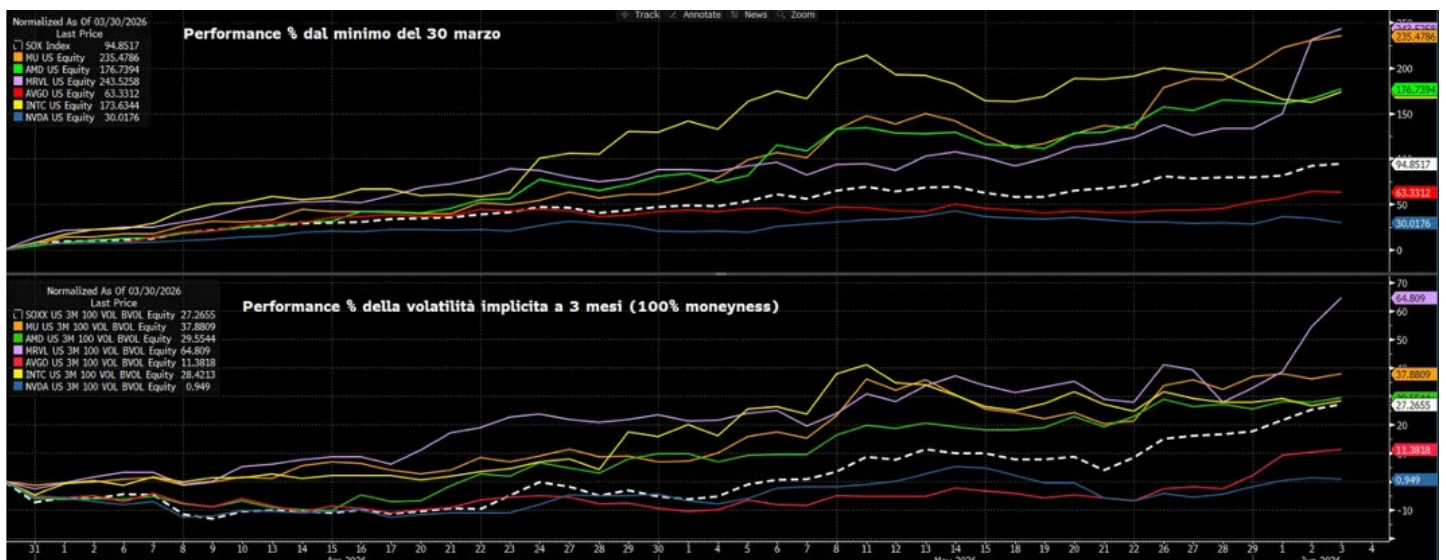
► Nel recente rally dei semiconduttori, invece, si è verificato uno scenario opposto: la correlazione tra l'ETF iShares Semiconductor (SOXX) che replica il

Philadelphia Semiconductor Index, e la sua volatilità implicita a 3 mesi, è passata da -0,8 circa prima di aprile al +0,5 attuale, girando in territorio positivo.



Analizzando la situazione titolo per titolo e prendendo come riferimento le 6 società più pesanti all'interno dell'indice (Micron Technology, Advanced Micro Devices, Marvell Technology, Broadcom, Intel e Nvidia), si può notare lo stesso scenario di "spot up / vol up".

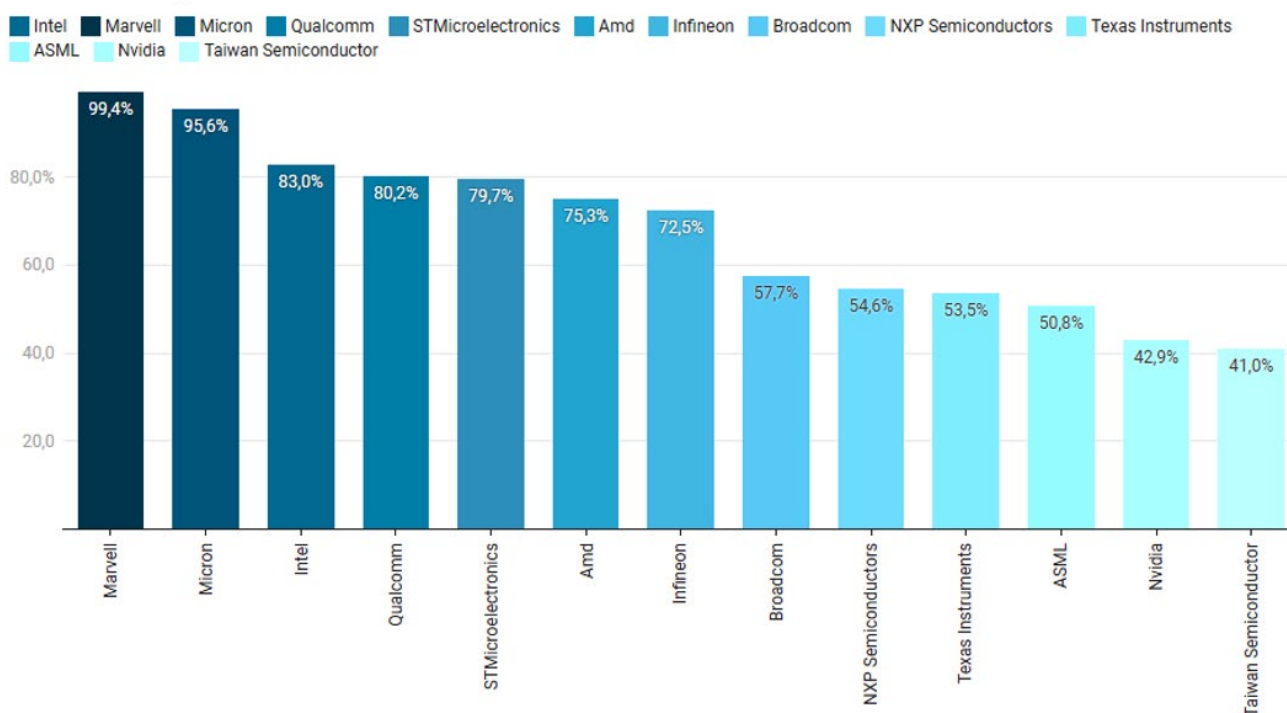
Le società con i rialzi maggiori hanno registrato anche le variazioni più ampie in termini di volatilità: Marvell +243,5% con un incremento della volatilità del 64,8%, Micron ha registrato un +235,5% con la volatilità in crescita del 37,9%, e così via. ►



► Un fenomeno di questo tipo si può verificare durante fasi di euforia estrema e irrazionale (almeno in parte), come quella a cui si sta assistendo sui semiconduttori. Al di là delle considerazioni di natura fondamentale, della domanda di chip in costante crescita grazie

all'intelligenza artificiale, dei risultati estremamente positivi delle trimestrali rilasciate e delle prospettive future robuste, la salita delle quotazioni appare eccessiva e si riflette nella domanda di coperture e nelle volatilità implicite.

Volatilità implicita a 3 mesi



Fonte: Bloomberg - Creato con Datawrapper

Non è da escludere, da qui in avanti, uno scenario di correzione dei titoli dei chip accompagnata da una graduale riduzione delle volatilità implicite.

Per un investitore che decidesse di entrare in questo momento sui singoli titoli, una correzione di breve durata e entità andrebbe immediatamente a compromettere la posizione in portafoglio, con il rischio di entrare proprio sui massimi. Con i Certificati a Capitale Condizionatamente Protetto, invece, si può generare rendimento anche in scenari laterali o ribassisti entro le barriere e, un eventuale contrazione della volatilità implicita, porterebbe ad un effetto positivo sul prezzo della struttura, che andrebbe a compensare, almeno in parte, a discesa dei sottostanti. I certificati dotati di Barriera, infatti, sono “vega

negativi” e reagiscono negativamente ad aumenti della volatilità implicita (aumenta il rischio di rottura della barriera) e positivamente a cali della volatilità (meno probabile la rottura della barriera a scadenza).

In questa ottica, pertanto, è possibile selezionare alcune strutture che consentano di investire sui semiconduttori senza dover calibrare il tempismo perfetto per l'ingresso a mercato.

Ad esempio, il Fixed Cash Collect Airbag Step Down, ISIN IT0006776055, emesso da Marex e scritto su un basket worst-of composto da Intel, Advanced Micro Devices, STMicroelectronics e Micron Technology, con scadenza a giugno 2031. Questo certificato prevede una Barriera a scadenza e un Airbag al 40% e paga cedole mensili incondizionate dello 0,934%. ►

► Inoltre, da marzo 2027, è possibile il rimborso anticipato se tutti i sottostanti rilevano al di sopra del Trigger Autocall posto al 92% degli strike, step-down del 2% mensile. Grazie alla combinazione di cedole incondizionate, barriera profonda ed effetto Airbag, il certificato, considerando il prezzo di acquisto attuale

di 985,68€, protegge interamente il capitale fino a discese dell'82% circa del peggior titolo da oggi (al momento Intel al 93,22% dal livello strike). Il rendimento potenziale a scadenza è pari ad un 58,31% (11,48%) annualizzato, mentre, in caso di rimborso anticipato a marzo 2027, il rendimento sarebbe pari ad un 9,98% (13,49% annualizzato).

IT0006776055

Var % Sottostante	-70%	-57% (B)	-50%	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
Prezzo Sottostante	33,807	48,457	56,345	78,883	90,152	101,421	112,69	123,959	135,228	146,497	169,035	191,573
Rimborso Certificato	1.259,53	1.560,40	1.560,40	1.560,40	1.560,40	1.560,40	1.560,40	1.560,40	1.560,40	1.560,40	1.560,40	1.560,40
P&L % Certificato	27,78%	58,31%	58,31%	58,31%	58,31%	58,31%	58,31%	58,31%	58,31%	58,31%	58,31%	58,31%
P&L % Annuo Certificato	5,47%	11,48%	11,48%	11,48%	11,48%	11,48%	11,48%	11,48%	11,48%	11,48%	11,48%	11,48%
Durata (Anni)	5,01	5,01	5,01	5,01	5,01	5,01	5,01	5,01	5,01	5,01	5,01	5,01

Una seconda soluzione, dal profilo di rischio più alto, è il Phoenix Memory Step Down, ISIN IT0006775834, emesso sempre da Marex e scritto su un basket worst-of composto da Intel, STMicroelectronics, Advanced Micro Devices e Micron Technology, con scadenza a maggio 2027. Barriera e Trigger Cedola al 60%, con premi mensili con Effetto Memoria del 4,775% e possibilità di rimborso anticipato già da agosto con Trigger

Autocall ribassato al 92% e step-down estremamente aggressivo del 4% al mese.

Il peggior titolo è attualmente Intel, al 94,73% del livello iniziale.

Il rendimento potenziale a scadenza, visto il prezzo lettera di 1.028,61€, è pari ad un 52,92% (52,78%) annualizzato, mentre, in caso di rimborso anticipato a agosto 2026, il rendimento sarebbe pari ad un 11,15% (9,20% annualizzato).

IT0006775834

Var % Sottostante	-70%	-50%	-36% (B - TC)	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
Prezzo Sottostante	33,807	56,345	72,122	78,883	90,152	101,421	112,69	123,959	135,228	146,497	169,035	191,573
Rimborso Certificato	284,19	473,65	1.573	1.573	1.573	1.573	1.573	1.573	1.573	1.573	1.573	1.573
P&L % Certificato	-72,37%	-53,95%	52,92%	52,92%	52,92%	52,92%	52,92%	52,92%	52,92%	52,92%	52,92%	52,92%
P&L % Annuo Certificato	-72,17%	-53,80%	52,78%	52,78%	52,78%	52,78%	52,78%	52,78%	52,78%	52,78%	52,78%	52,78%
Durata (Anni)	0,99	0,99	0,99	0,99	0,99	0,99	0,99	0,99	0,99	0,99	0,99	0,99

L'analisi di scenario a scadenza, tuttavia, non permette di apprezzare appieno l'efficacia della cedola così elevata in ottica di protezione. Ipotizzando di incassare anche solo 5 delle 12 ce-

dole previste da qui alla scadenza, il rimborso del certificato in uno scenario di -50% da oggi verrebbe maggiorato di ben 238,75€, passando quindi da 473,65€ a 712,4€, riducendo le perdite ►

- ▶ a scadenza a “solo” un -30,7% contro il -50% del worst-of.

Un’ultima soluzione, sempre su basket worst-of, è il Phoenix Memory Step Down, ISIN XS3256709679, di Barclays su Nvidia e Advanced Micro Devices, entrambi al di sopra dello strike (Nvidia al +17,47% e AMD al +161,68%) e con un Buffer sulla Barriera del 74%.

Il certificato ha una scadenza a febbraio 2029, con Barriera al 30%, cedole mensili incondizio-

nate fino a agosto e da settembre con memoria e Trigger Cedola al 30%, dello 0,76%.

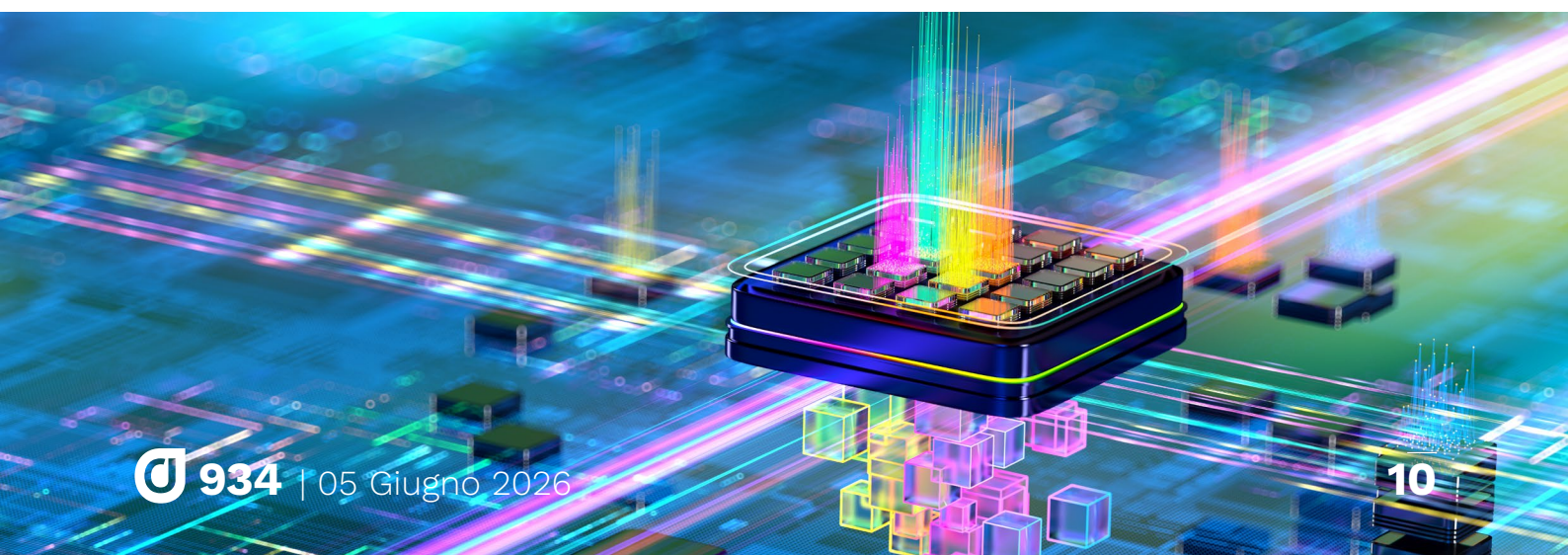
Possibilità di rimborso anticipato da agosto con Trigger Autocall al 100%, step-down dell’1% al mese.

Rendimento potenziale a scadenza, visto il prezzo ask di 1.003€, pari ad un 24,71% (8,97% annualizzato), mentre, in caso di richiamo ad agosto, rendimento dell’1,97% (10,29% annualizzato).

XS3256709679

Var % Sottostante	-74% (B)	-70%	-50%	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
Prezzo Sottostante	55,835	64,425	107,375	150,325	171,8	193,275	214,75	236,225	257,7	279,175	322,125	365,075
Rimborso Certificato	1.250,80	1.250,80	1.250,80	1.250,80	1.250,80	1.250,80	1.250,80	1.250,80	1.250,80	1.250,80	1.250,80	1.250,80
P&L % Certificato	24,71%	24,71%	24,71%	24,71%	24,71%	24,71%	24,71%	24,71%	24,71%	24,71%	24,71%	24,71%
P&L % Annuo Certificato	8,97%	8,97%	8,97%	8,97%	8,97%	8,97%	8,97%	8,97%	8,97%	8,97%	8,97%	8,97%
Durata (Anni)	2,72	2,72	2,72	2,72	2,72	2,72	2,72	2,72	2,72	2,72	2,72	2,72

ISIN	EMITTENTE	SOTTOSTANTI	BARRIERA	AIRBAG	TRIGGER CEDOLA	AUTOCALL	CEDOLA	SCADENZA
IT0006776055	Marex	Intel Advanced Micro Devices STMicroelectronics Micron Technology	40%	40%	NO	100% da marzo 2027, step-down 2% mensile	0,934% mensile incondizionato (11,208% p.a.)	06/06/31
IT0006775834	Marex	Intel STMicroelectronics Advanced Micro Devices Micron Technology	60%	NO	60%	92% da agosto 2026, step-down 4% mensile	4,775% mensile a memoria (57,30% p.a.)	31/05/27
XS3256709679	Barclays	Leonardo Ferrari Moncler STMicroelectronics (PA)	30%	NO	30%	100% da agosto 2026, step-down 1% mensile	0,76% mensile a memoria (9,12% p.a.)	20/02/29



Qual è la formula segreta di Coca Cola?

Coca-Cola resta un titolo difensivo globale ma il mercato continua a far pagare caro il premio alla stabilità: dalla forza dei brand alla distribuzione in oltre 200 Paesi.

L'iconica azienda americana Coca-Cola continua a presentarsi come uno dei casi più puri di qualità difensiva globale grazie ad un solido marchio ed un'attività corporate d'eccellenza. Il gruppo di Atlanta resta una piattaforma mondiale delle bevande, con un portafoglio che attraversa soft drink, acqua, sport drink, caffè, tè, succhi, sostenuto da marchi come Coca-Cola, Sprite, Fanta, Coca-Cola Zero Sugar, Diet Coke/Coca-Cola Light e molti altri. L'economia di scala è ancora il principale vantaggio competitivo: oltre 33 miliardi di unit case vendute, presenza in più

di 200 Paesi e oltre il 60% delle vendite generate fuori dagli Stati Uniti. La struttura operativa riflette questa diversificazione, con il Nord America primo segmento vicino al 40% dei ricavi, EMEA e America Latina intorno al 15% ciascuna. Dal punto di vista di rischio di mercato, KO mantiene un profilo quasi obbligazionario rispetto all'S&P 500: il beta storico grezzo è pari a 0,125 e correlazione di 0,124, dati che chiariscono una bassa sensibilità al ciclo azionario e una capacità di attenuare la volatilità di portafoglio più che di amplificare il beta di mercato. Il rovescio della medaglia è nella ►



► valutazione. Coca-Cola scambia a premio rispetto al paniere di comparabili staples: P/E a 23,4 volte e price/book intorno a 10 volte. Il premio rispetto alla media dei peer è significativo: circa +20% sul P/E e +89% sul P/BV. Il P/E, dopo il picco di 28,14 volte nel 2020 e la discesa a 21,74 volte nel 2024, è risalito a 23,29 volte nel 2025 e si colloca a 24,05 volte al 2026, con stime di 23,98 volte per il 2026 e 22,53 volte per il 2027. Il price/book corrente è pari a 10,03 volte, atteso a 9,18 nel 2026 e 8,26 nel 2027, per una crescita degli utili e del book value che dovrebbe lavorare gradualmente a favore di una compressione dei multipli purché il mercato continui ad attribuire un premio per visibilità, dividendi e difensività. Il consenso degli analisti vede l'81,5% su Buy, pari a 22 raccomandazioni, il 18,5% su Hold, cinque analisti, e nessun Sell. Il target price medio a 12 mesi è pari a 87,24 dollari contro un last price di 78,41 dollari, per un potenziale rendimento dell'11,3%, mentre

il ritorno LTM è del 13,4%. Sul fronte ESG, il posizionamento rispetto ai peers è "leading" su ESG, ambiente e governance mentre il profilo sociale resta sopra la mediana ma meno forte, un elemento rilevante per un gruppo esposto a temi di salute pubblica, packaging e footprint ambientale. L'analisi tecnica chiude il quadro con un titolo ancora inserito in una tendenza annuale positiva ma entrato in fase di raffreddamento. Il rally tra gennaio e febbraio, la correzione di marzo-aprile e il nuovo massimo di maggio descrivono un trend ordinato ma non più in accelerazione: il MACD è in deterioramento mentre l'RSI indica momentum in raffreddamento senza condizioni di ipervenduto. Coca-Cola nell'aggregato resta un difensivo di alta qualità ma la valutazione incorpora già molta della sua stabilità: il titolo appare più adatto a chi cerca visibilità, dividendi e protezione relativa che a chi insegue espansione aggressiva dei multipli.



Per sfruttare i movimenti direzionali sul titolo The Coca-Cola Company sono quotati sul SeDeX sia soluzioni a leva fissa che dinamica. In particolare, nell'ambito dei leva fissa Société Générale è l'emittente che propone strutture sia long che short con leve giornaliere 5X, per un numero complessivo di 2 prodotti. Ricordiamo di come si tratti di strumenti particolarmente adatti nell'ambito di una operatività di breve o

brevissimo termine per via dell'effetto dell'interesse composto che caratterizza questi strumenti.

Di maggiore entità l'offerta di certificati a leva dinamica, adatti sia per il trading direzionale che per strategie di copertura, hedging o spread-trading. Si contano infatti un totale di 25 proposte offerte dall'emittente BNP Paribas per 10 prodotti e Société Générale per 15.

Leva Fissa di Société Générale

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Leva Fissa 5X Long	Société Générale	The Coca-Cola Company	-	Open End	DE000SH100V6
Leva Fissa -5X Short	Société Générale	The Coca-Cola Company	-	Open End	DE000SH101D2

Selezione certificati a leva dinamica di BNP Paribas

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Unlimited Long	BNP Paribas	The Coca-Cola Company	50,57	Open End	NLBNPIT2AJN3
Turbo Unlimited Long	BNP Paribas	The Coca-Cola Company	65,68	Open End	NLBNPIT1W3T9
Turbo Unlimited Short	BNP Paribas	The Coca-Cola Company	99,72	Open End	NLBNPIT37FA4
Turbo Unlimited Short	BNP Paribas	The Coca-Cola Company	91,77	Open End	NLBNPIT35HU2

Selezione Turbo Société Générale

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Unlimited Long	Société Générale	The Coca-Cola Company	53,28	Open End	DE000SJ9CJ55
Turbo Unlimited Long	Société Générale	The Coca-Cola Company	61,68	Open End	DE000SJ2E396
Turbo Unlimited Short	Société Générale	The Coca-Cola Company	95,25	Open End	DE000FE10W92
Turbo Unlimited Short	Société Générale	The Coca-Cola Company	90,26	Open End	DE000FE10W84



Pillole sui sottostanti

Quando l'AI non basta più

Broadcom ha consegnato numeri che, in un altro contesto, sarebbero bastati a sostenere il titolo: ricavi record, forte generazione di cassa e una domanda ancora robusta per acceleratori custom e networking legati all'intelligenza artificiale. Ma il mercato sembra aver guardato oltre la fotografia trimestrale penalizzando un titolo arrivato all'appuntamento con aspettative molto elevate e con multipli già carichi di ottimismo. Nel ciclo AI non basta più crescere, bisogna sorprendere. Broadcom resta una delle infrastrutture chiave del capex tecnologico globale ma la reazione degli investitori mostra quanto sottile sia diventato il margine d'errore per i leader del settore.

Zara e la minore domanda europea

Inditex ha ricordato al mercato perché resta uno dei benchmark globali del retail: in un contesto europeo più difficile, il gruppo continua a difendere margini, generare cassa e guadagnare quote. La forza non arriva da una sola leva ma da un modello integrato che combina rapidità di inventario, controllo della distribuzione e capacità di leggere la domanda quasi in tempo reale. Zara non sta semplicemente resistendo al ciclo ma lo sta attraversando con una qualità superiore ai peer.

Turbine da rally

Rolls-Royce, dopo anni in cui il titolo era letto soprattutto attraverso la lente della ristrutturazione, sembra ora essere prezzata come una società più snella, più redditizia e con maggiore controllo sulla propria traiettoria finanziaria. Il ritorno del traffico aereo, la domanda per motori wide-body e il nuovo ciclo di spesa militare hanno ricostruito una narrativa di crescita credibile. Non è più soltanto una storia di mean reverting: è diventata una storia di execution, pricing power e fiducia ritrovata.

MicroStrategy inizia ad abbandonare BTC?

MicroStrategy torna al centro del mondo crypto ma questa volta non per un nuovo acquisto aggressivo di Bitcoin. La vendita di una piccola quota ha avuto un impatto simbolico più forte del suo peso economico, perché ha incrinato l'immagine di una strategia fondata sul "compra e tieni" a ogni costo. In un mercato già fragile e con una liquidità in riduzione, la mossa ha alimentato l'idea che anche i detentori più convinti possano dover fare i conti con liquidità, timing e pressione degli investitori.



Nuovo slancio con le Obbligazioni UniCredit in negoziazione diretta

TASSO MISTO IN EUR 25.05.2041 - IT0005710782

Obbligazioni UniCredit S.p.A. in negoziazione diretta su MOT e Bond-X

Le nuove Obbligazioni UniCredit S.p.A. a **Tasso Misto in EUR 25.05.2041**, in negoziazione diretta sul MOT (Borsa Italiana) e Bond-X (EuroTLX), permettono di ottenere interessi con frequenza annuale:

- Il primo anno, da maggio 2026 a maggio 2027, interessi al **Tasso Fisso 5,75% annuo lordo**;
- a seguire, da maggio 2027 a scadenza, interessi al **Tasso Variabile annuo lordo pari all'Euribor 3 mesi moltiplicato per il fattore di partecipazione 150%** (da un minimo 0% sino ad un massimo 5,75% annuo lordo).

A scadenza (25 maggio 2041), l'**Importo di Rimborso sarà pari al 100% del Valore Nominale** (1.000 EUR), salvo il rischio di credito dell'Emittente.

Dal 25 maggio al 5 giugno, in base alle condizioni di mercato ed in linea con il regolamento del mercato di riferimento (MOT e Bond-X), la quotazione in offerta sarà pari al Prezzo di Emissione. A seguire, le quotazioni varieranno in base alle condizioni di mercato di volta in volta in essere e pertanto potranno essere differenti rispetto al Valore Nominale e/o al Prezzo di Emissione. Le Obbligazioni sono soggette al **rischio di credito dell'Emittente ed al rischio di fluttuazioni di prezzo sul mercato secondario**. L'investitore è esposto al rischio di perdita anche totale del capitale investito.

ISIN	IT0005710782
Emittente	UniCredit S.p.A.
Prezzo di Emissione	100% del Valore Nominale
Valore Nominale e Investimento minimo	EUR 1.000 per Obbligazione
Data di Emissione	25 maggio 2026
Data di Scadenza	25 maggio 2041
Tasso di interesse annuo lordo	Il primo anno Tasso Fisso 5,75% annuo lordo , a seguire Tasso Variabile annuo lordo pari all'Euribor 3 mesi moltiplicato per il fattore di partecipazione 150% (min 0%; max 5,75% annuo lordo)
Importo di Rimborso a scadenza	100% del Valore Nominale, salvo il rischio di credito dell'Emittente
Negoziazione	MOT (Borsa Italiana) e Bond-X (EuroTLX)
Aliquota fiscale	26%



State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

Scopri la gamma completa su onemarkets.it
800.01.11.22 - info.investimenti@unicredit.it

onemarkets by  UniCredit

Messaggio pubblicitario. State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione. Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank GmbH - Succursale di Milano, membro del gruppo UniCredit. UniCredit Bank GmbH - Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e BaFin. Le Obbligazioni emesse da UniCredit S.p.A. sono negoziate sul mercato MOT di Borsa Italiana e Bond-X di EuroTLX dalle 09.00 alle 17.30. **Prima di ogni investimento leggere il Prospetto di Base, i relativi Supplementi al Prospetto di Base, le Condizioni Definitive e il Documento Contenente le Informazioni Chiave (Key Information Document - KID) disponibili sul sito www.investimenti.unicredit.it/IT0005710782** al fine di comprendere a pieno i potenziali rischi e benefici connessi all'investimento. Il programma per l'emissione di Euro Medium Term Note e strumenti di tipologia obbligazionaria è stato approvato da Consob, BaFin o CSSF e passaportato presso Consob. L'approvazione del Prospetto di Base non è da intendersi come approvazione dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato. In relazione alle conoscenze e all'esperienza, alla situazione finanziaria e agli obiettivi di investimento, le Obbligazioni strutturate potrebbero risultare non adeguate per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sul MOT e Bond-X (Borsa Italiana). Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento. La restituzione del capitale nominale a scadenza non protegge gli investitori dal rischio di inflazione.

Indici, UniCredit concede il bis

Dopo il successo di un'emissione simile, UniCredit Bank GmbH presenta un nuovo prodotto su indici con rendimento potenziale pari al 10,8% annuo e barriera al 60%.

Nelle ultime settimane UniCredit si è distinta per una serie di emissioni su indici azionari, strumenti sempre più apprezzati dagli investitori prudenti per presidiare la componente “core” del portafoglio, soprattutto in fasi di mercato caratterizzate da volatilità elevata o da scarsa visibilità macroeconomica. I certificati collegati a indici azionari rispondono in modo efficace a questa esigenza, combinando le caratteristiche tipiche dei prodotti a capitale condizionatamente protetto con sottostanti già intrinsecamente diversificati. A differenza delle strutture su singole azioni o su basket worst of composti da titoli azionari, i certificati su indici consentono di attenuare l'impatto di eventi specifici legati a una singola società, riducendo il rischio idiosincratco e rendendo più stabile il profilo rischio-rendimento dello strumento. Tra le emissioni su indici avevamo già citato, in uno degli ultimi appuntamenti, il certificato con codice ISIN DE000UN7UU74, caratterizzato da una cedola mensile dello 0,93%. Il prodotto ha raccolto fin da subito un forte interesse da parte del mercato, esaurendo in meno di un mese la size disponibile e risultando oggi negoziato in modalità bid only, quindi non più acquistabile

se non da soggetti privati. Non mancano tuttavia le alternative disponibili già quotate sul mercato, con l'emittente che ha continuato ad ampliare la propria gamma di certificati su indici, includendo anche soluzioni a scadenza più breve. Il prodotto ►

NOME	PHOENIX MEMORY STEP DOWN
EMITTENTE	Unicredit
SOTTOSTANTE	Nikkei 225 / Eurostoxx 50 / Eurostoxx Banks / Nasdaq 100
STRIKE	Fixing 5 giugno
BARRIERA	60%
PREMIO	0,9%
TRIGGER PREMIO	60%
EFFETTO MEMORIA	sì
FREQUENZA	Mensile
AUTOCALLABLE	dal 14/11/2026
TRIGGER AUTOCALL	95% (step down 2% ogni mese)
SCADENZA	24/06/27
MERCATO	Cert-X
ISIN	DE000UN8YKE2

- che analizzeremo oggi prevede infatti una durata massima di un anno, rispondendo così alla domanda di strumenti capaci di combinare diversificazione, rendimento periodico e un orizzonte temporale più contenuto.

Stiamo parlando del Phoenix Memory Step Down (ISIN: DE000UN8YKE2) emesso da UniCredit Bank GmbH. Il prodotto, che prevede premi a memoria condizionati (trigger premio al 60% dei valori di riferimento iniziale) pari allo 0,9% mensile (10,8% p.a.) con barriera capitale posta al 60% dei rispettivi strike, è scritto su un basket composto da Eurostoxx Banks, Nasdaq 100, Nikkei 225 e Eurostoxx 50. Il certificato ha durata massima di un anno, con la possibilità, a partire dalla data di osservazione del 14 settembre 2026 e per le successive date a

cadenza mensile, di rimborso anticipato del valore nominale, pari a 100 euro, qualora tutti gli indici rilevino al di sopra del 95% dei rispettivi valori di riferimento iniziale (trigger autocall step down del 2% ogni mese). Qualora si arrivi alla data di osservazione finale del 16 giugno 2027 senza che il certificato sia stato rimborsato anticipatamente, il prodotto restituirà il valore nominale di 100 euro a condizione che tutti gli indici del basket si trovino a un livello pari o superiore alla barriera capitale, fissata al 60% dei rispettivi valori di riferimento iniziali, proteggendo quindi da ribassi fino al 40% dei sottostanti. Al di sotto del livello barriera il valore di rimborso del certificato verrà invece diminuito della performance negativa del titolo worst of, che verrà calcolata a partire dallo strike price.

Analisi di scenario

Var % Sottostante	-70%	-50%	-40% (B - TC)	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
Prezzo Sottostante	30%	50%	60%	70%	80%	90%	100%	110%	120%	130%	150%	170%
Rimborso Certificato	30	50	110,8	110,8	110,8	110,8	110,8	110,8	110,8	110,8	110,8	110,8
P&L % Certificato	-69,94%	-49,90%	11,01%	11,01%	11,01%	11,01%	11,01%	11,01%	11,01%	11,01%	11,01%	11,01%
P&L % Annuo Certificato	-65,40%	-46,66%	10,30%	10,30%	10,30%	10,30%	10,30%	10,30%	10,30%	10,30%	10,30%	10,30%
Durata (Anni)	1,05	1,05	1,05	1,05	1,05	1,05	1,05	1,05	1,05	1,05	1,05	1,05

* strike 5 giugno, prezzo sottostante in %

CERTIFICATI TURBO DI SOCIETE GENERALE

OLTRE 3.000 OPPORTUNITÀ DI TRADING CON IL LEADER DEI CERTIFICATI A LEVA IN ITALIA¹

Societe Generale, banca leader sul segmento dei certificati a leva¹ in Italia, mette a disposizione sul SeDeX di Borsa Italiana oltre 3.000 Certificati Turbo².

Una gamma completa di TURBO OPEN END e MINI FUTURE **per il trading a leva dinamica**

Oltre 170 sottostanti² su cui investire tra azioni, indici azionari, tassi di cambio, future su materie prime e future obbligazionari

Prodotti long o short con **leve dinamiche fino a oltre 30x³**

I Certificati Turbo di Societe Generale (SG TURBO OPEN END e SG MINI FUTURE) sono strumenti complessi che non prevedono la garanzia del capitale ed espongono ad una perdita massima pari alla totalità del capitale investito. Sono prodotti altamente speculativi e presuppongono un approccio di breve termine e un monitoraggio continuo dell'investimento. Il loro prezzo può aumentare o diminuire considerevolmente nel tempo. I fattori di rischio ed i costi sono riportati nella documentazione legale dei prodotti.

I Certificati Turbo sono emessi da Societe Generale Effekten e hanno come garante Societe Generale⁴ che agisce anche nel ruolo di Liquidity Provider come previsto dal Regolamento dell'MTF SeDeX.

State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

Prima dell'investimento leggere il Prospetto di Base di riferimento (integrato dai relativi supplementi) e le pertinenti Condizioni Definitive. L'approvazione del prospetto non deve essere intesa come approvazione da parte dell'autorità che ha approvato il prospetto dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato.

Tali prodotti dovrebbero essere acquistati esclusivamente da investitori che hanno una sufficiente conoscenza ed esperienza per valutarne i vantaggi e i rischi connessi. Prima di investire nei prodotti, si invita l'investitore a contattare consulenti finanziari, fiscali, contabili e legali indipendenti. Ogni investitore deve accertarsi di avere facoltà di sottoscrivere i prodotti o di potervi investire.

Per maggiori informazioni: prodotti.societegenerale.it | info@sgborsa.it | 02 89 632 569 (da cellulare) | Numero verde 800 790 491



¹Fonte: dati Borsa Italiana (SeDeX). Societe Generale è il primo emittente di certificati a leva (classe A+B) con una quota di mercato del 64% in termini di controvalore negoziato sul SeDeX nel 2025.

²3.146 prodotti su 177 sottostanti sono disponibili nella gamma di Certificati Turbo di Societe Generale negoziati sul SeDeX di Borsa Italiana (dato aggiornato alle 18:00 del 10/04/2026).

³Leva massima disponibile aggiornata alle 18:00 del 10/04/2026. Valore indicativo, a scopo illustrativo e **soggetto a variazione anche su base infragiornaliera**. Per tutta la durata di ciascuna operazione di investimento nel prodotto, la leva a cui è esposto l'investitore è indicativamente quella che si determina al momento dell'acquisto. **A maggiore leva corrisponde maggiore potenziale di guadagno e maggiore rischio di perdita di capitale.**

⁴Societe Generale Effekten è un'entità del Gruppo Societe Generale. L'investitore è esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating S&P A; Moody's A1; Fitch A al 10/04/2026). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito. In caso di applicazione delle disposizioni della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito (esempio bail-in).

Come conseguenza delle attuali tensioni geopolitiche, l'andamento futuro dei mercati finanziari è particolarmente incerto. In queste condizioni di mercato, si invitano gli investitori a valutare accuratamente i potenziali rischi e i benefici delle loro decisioni d'investimento, prendendo in considerazione le implicazioni della particolare situazione attuale. **Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento.** Si invita l'investitore a consultare le pertinenti Condizioni Definitive (Final Terms), inclusive della Nota di Sintesi dell'emissione, il Prospetto di Base di riferimento con i relativi Supplementi disponibili sul sito <http://prodotti.societegenerale.it> e l'ultima versione del Documento contenente le Informazioni chiave (KID) relativo a ciascun prodotto che potrà essere visualizzata e scaricata dal sito <http://kid.sgmarkets.com>. In particolare, con riferimento a ciascun prodotto, l'indicazione del Prospetto di Base sulla base del quale tale prodotto fu emesso e dei relativi Supplementi, sono riportati nella pagina iniziale delle relative Condizioni Definitive. Tali documenti, nei quali sono descritti in dettaglio le caratteristiche e i fattori di rischio associati all'investimento nel prodotto, sono altresì disponibili gratuitamente su richiesta presso Societe Generale, via Olona 2, Milano.





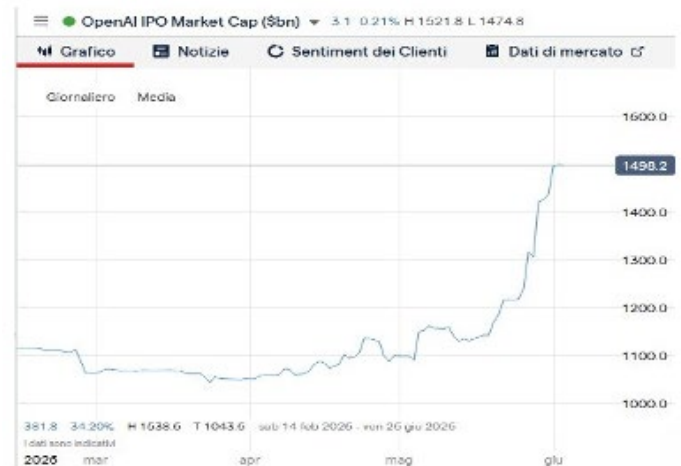
Il meglio dal canale Telegram

A Cura della redazione

Analisi e approfondimenti dal canale Telegram di Certificati e Derivati. Ecco cosa abbiamo pubblicato nell'ultima settimana!



MERCATO	SIZE	SELL	BUY	VARIAZIONE	% VARIAZIONE
Anthropic IPO Market Cap (\$bn)		1879.6	1919.6	-36	-1.86
Canva IPO Market Cap (\$bn)		84.9	86.9	1.9	2.26
Discord IPO Market Cap (\$bn)		25.2	28.2	0.2	0.75
OpenAI IPO Market Cap (\$bn)		1480.7	1515.7	3.1	0.21
Revolut IPO Market Cap (\$bn)		125.9	129.9	2	1.59
SpaceX IPO Market Cap (\$bn)		2272.8	2322.8	-60.8	-2.58



SALE LA FEBBRE DA IPO: OPENAI, ANTHROPIC E SPACEX GUIDANO LA CORSA AI

Le capitalizzazioni delle prossime IPO “prezzate” da IG stanno mandando un segnale molto forte: la febbre da IPO nel mondo tech – e in particolare nell’AI – sta guidando il rally del Nasdaq, (+35% da fine marzo).

Negli ultimi mesi si assiste a un’espansione quasi verticale delle valutazioni indicative:

- **OpenAI** oltre **1.500 miliardi \$**, con un’accelerazione fortissima nelle ultime settimane;
- **Anthropic** vicino ai **1.900 miliardi \$**, tra i principali beneficiari del momentum AI;
- **SpaceX** stabile in area **2.2–2.3 trilioni \$**, ma con volatilità recente.

Il dato più interessante non è tanto il livello assoluto, ma la **velocità del repricing**, soprattutto su OpenAI e Anthropic: un movimento che ricorda dinamiche tipiche di fasi “late cycle” del mercato, dove il capitale si

concentra su pochi nomi dominanti.

Il catalizzatore: IPO SpaceX

Secondo Reuters, **SpaceX punta a una IPO da 75 miliardi \$ con prezzo a 135\$ per azione**, per una valutazione complessiva fino a **1.75–1.8 trilioni \$**. Si tratterebbe già così della **più grande IPO della storia**, ben oltre Saudi Aramco, di un’operazione che rompe gli schemi tradizionali (senza il classico price range iniziale). Il mercato è tuttavia disposto a pagare multipli estremamente elevati **sulla base della crescita futura**, anche in assenza di profittabilità consolidata.

<https://t.me/CertificatieDerivati/15539>



Appuntamenti da non perdere

A Cura di
**Certificati
e Derivati**



10 giugno

Webinar con BNP Paribas e Ced

Prosegue il ciclo di appuntamenti on line di BNP Paribas. In particolare, il 10 giugno alle 17:30 Pierpaolo Scandurra e gli esperti del Team di BNP Paribas andranno a guardare all'interno dell'offerta dei certificati del gruppo alla ricerca delle migliori opportunità e di volta in volta spiegheranno funzionamento e utilizzo delle diverse strutture. Il webinar verrà trasmesso sul canale youtube di BNP Paribas raggiungibile al seguente link: https://www.youtube.com/playlist?list=PL0cGqdxpKYrcKSrrwY5V3H15LB8RNlq97/?777adunit=fdc79a22&utm_source=WEBINAR_PD&utm_medium=PLAYLIST&utm_campaign=YOUTUBE25

11 giugno

Webinar del Club Certificates

Torna l'appuntamento con il Club Certificate, punto di incontro via web con gli investitori, organizzati da Unicredit e Certificati e Derivati. In particolare, il 11 giugno alle 17:30 Pierpaolo Scandurra e Marco Medici, specialista Certificates di UniCredit, guarderanno alle nuove opportunità offerte dai certificati dalla banca di Piazza Gae Aulenti. Per iscrizioni: <https://register.gotowebinar.com/register/6730532160425026307>

17 giugno

Webinar con Leonteq e CeD

È fissato per il 17 giugno il prossimo appuntamento con l'emittente svizzera. Nel prossimo incontro Gino Zincone, Senior Analyst di Certificati e Derivati, e il team di Leonteq analizzeranno le migliori opportunità sul mercato. Per info e iscrizioni <https://register.gotowebinar.com/register/2715596252992565344>

23 giugno

Webinar con Vontobel

È in programma per il prossimo 23 giugno alle 17:30 il nuovo webinar di Vontobel. In particolare, Pierpaolo Scandurra e Jacopo Fiaschini, Digital Investing - Flow Products Distribution Italy in Vontobel, guarderanno all'interno dell'offerta dell'emittente svizzera e più in particolare ai Tracker e ai Cash Collect. Per info e registrazioni: https://cloud.mail.vontobel.com/landing_webinars_markets?webSeriesName=200265727

In diretta tutti i Martedì e Venerdì alle 15:40 il format bisettimanale della CED|LIVE

CeDLive, l'appuntamento con il mondo dei certificati

In diretta tutti i martedì e venerdì alle 15:40 il format bisettimanale della CED|LIVE. Gino Zincone, Senior Analyst di Certificati e Derivati, a pochi minuti dal suono della campanella a New York commenterà con i suoi ospiti l'andamento dei mercati, fornendo spunti operativi e approfondimenti sui temi più caldi. Per seguire la diretta o per guardare le registrazioni delle puntate

<https://www.youtube.com/@cedlabacademy802>

Tutti i giorni

Morning Trading Show di BNP Paribas

Ogni giorno, dal lunedì al venerdì, alle 09:00 sul canale Youtube di BNP Paribas Nevia Gregorini, Matteo Montemaggi e Stefano Serafini faranno il punto sui market mover e sui livelli chiave dei principali mercati finanziari.

<https://www.youtube.com/@InvestimentiBNPParibas>

Tutti i Lunedì

Invest TV con Vontobel

Tutti i lunedì va in onda Invest Tv un appuntamento settimanale con il mondo dei certificati emessi dall'emittente svizzera che guarderà sia al segmento Investment, con un focus sui Tracker più interessanti, che a quello leverage con una sfida tra due squadre di trader. Maggiori informazioni e dettagli su

https://certificati.vontobel.com/IT/IT/Investv/Ultima_puntata

Publicità



Fai click nella tabella e consulta la scheda di ogni certificato

SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA
Eni	Discount Certificate	16/12/27	DE000FE2HUU5	21,0800 EUR
Telecom Italia	Discount Certificate	16/12/27	DE000FD4GPE8	0,5380 EUR
Tenaris	Discount Certificate	16/12/27	DE000FE2HU84	24,1300 EUR
Unicredit	Discount Certificate	16/12/27	DE000FD4GPP4	66,4500 EUR

SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA
ADOBE x5 Long	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000FD2B4W0	1,4710 EUR
ADOBE -5x Short	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000FD2B4V2	23,6700 EUR
MAERSK x5 Long	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SU9FDL4	4,4600 EUR
MAERSK -5x Short	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000FE1ED63	10,9800 EUR

Ogni martedì alle 17:30

House of Trading – Le carte del Mercato

Trasmissione di BNP Paribas dedicata al trading, condotta da Nevia Gregorini e Matteo Montemaggi, vedrà gli sfidanti divisi in due squadre, Analisti e Trader, che metteranno sul mercato 4 strategie operative long/short sui sottostanti preferiti, siano essi indici di Borsa, materie prime, valute, azioni italiane o estere. Le puntate sono disponibili sul sito e sul canale youtube di BNP Paribas raggiungibili ai seguenti link: <https://investimenti.bnpparibas.it/news-e-formazione/house-of-trading/> e <https://www.youtube.com/channel/UCW0X-rKZdf9nj1oa02Z4BWw>

Tutti i lunedì

Borsa in diretta TV

Immane appuntamento del lunedì alle 17:30 con Borsa in diretta TV, la finestra sul mondo dei certificati di investimento realizzato dallo staff di BNP Paribas. All'interno del programma, ospiti trader e analisti sono chiamati a commentare la situazione dei mercati. La trasmissione è fruibile su <http://www.borsaindiretta.tv/>, canale dove è possibile trovare anche le registrazioni precedenti.

Tutti i martedì, mercoledì e giovedì

Web Series settimanali di Société Générale

In onda sul canale youtube Société Générale Trading & Investimenti, esperti dei mercati finanziari propongono analisi di alcuni temi caldi del momento nel mondo azionario, e non solo:

- ogni martedì, a cura di Certificati e Derivati: Turbo Idea: la Scelta di Certificati e Derivati
- ogni mercoledì, a cura di FinanzaOnline: Rosso e Nero: le Mosse dell'Esperto
- ogni giovedì, a cura di Borsa&Finanza: Spotlight: l'Azione sotto i riflettori

Gli appuntamenti, sponsorizzati da Société Générale per le sezioni relative ai certificati, sono disponibili al seguente link: <https://www.youtube.com/@SGTradingInvestimenti>



12 PREMI FISSI STEP-DOWN CASH COLLECT SU PANIERI DI AZIONI

12 Premi Fissi mensili indipendentemente dall'andamento dei Sottostanti fino all'1,65% (19,80% p.a.) dell'Importo Nozionale



Caratteristiche principali:

- **Emittente:** BNP Paribas Issuance B.V.
Garante: BNP Paribas (S&P's A+ / Moody's A1 / Fitch AA-)
- **Sottostanti:** Panieri Worst – Of di Azioni¹
- **Scadenza Anticipata con Effetto Step-Down decrescente mensilmente a partire da Maggio 2027**
- **12 Premi fissi mensili** tra lo 0,85%² (10,20% p.a.) e l'1,65% (19,80% p.a.) dell'Importo Nozionale
- Premi potenziali mensili con **Effetto Memoria** a partire dal 13° mese
- **Sede di Negoziazione:** SeDeX (MTF), mercato gestito da Borsa Italiana
- **Barriera Premio e a Scadenza** fino al 45% del valore iniziale dei Sottostanti
- **Scadenza a 3 anni (22/05/2029)**
- **Protezione condizionata dell'Importo Nozionale a scadenza**

ISIN	AZIONI ¹ SOTTOSTANTI	BARRIERA PREMIO E A SCADENZA	PREMI MENSILI FISSI E POTENZIALI
NLBNPIT304D5	Banca MPS, Intesa Sanpaolo, Banco BPM	55%	1,10% (13,20% p.a.)
NLBNPIT304E3	Intesa Sanpaolo, Banco BPM	60%	0,90% (10,80% p.a.)
NLBNPIT304G8	Banca Generali, Unicredit, Banca MPS, Bper	60%	1,27% (15,24% p.a.)
NLBNPIT304M6	Rheinmetall, Fincantieri, Boeing	55%	1,25% (15% p.a.)
NLBNPIT304N4	ASML Holdings, Stellantis, CommerzBank, Siemens Energy	45%	1,65% (19,80% p.a.)
NLBNPIT304P9	Enel, Siemens Energy, Endesa	50%	1,10% (13,20% p.a.)
NLBNPIT304Q7	Google, Microsoft, C3.AI	45%	1,60% (19,20% p.a.)

¹ I Certificate con un sottostante denominato in una valuta diversa dall'Euro sono dotati di opzione *Quanto* che li rende immune dall'oscillazione del cambio tra l'Euro e la valuta di denominazione del sottostante, neutralizzando il relativo rischio di cambio.

² Gli importi espressi in percentuale (esempio 0,85%), ovvero espressi in euro (esempio 0,85 €) devono intendersi al lordo delle ritenute fiscali previste per legge.

SCOPRILI TUTTI



Il Certificate è uno strumento finanziario complesso

Per maggiori informazioni



SCOPRILI TUTTI SU | investimenti.bnpparibas.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento, al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire nei Certificate, leggere attentamente il *Base Prospectus for the issue of Certificates* approvato dall'Autorité des Marchés Financiers (AMF) in data 27/05/2025, come aggiornato da successivi supplementi, il *Base Prospectus for the issue of Certificates* approvato dall'Autorité des Marchés Financiers (AMF) per l'anno 2026, come aggiornato da successivi supplementi, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (*Final Terms*) relative ai Certificate e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'Emittente, al Garante (tra gli altri, i fattori di rischio legati al merito di credito dell'Emittente e del Garante e all'assoggettamento del Garante agli strumenti di gestione delle crisi bancarie (bail-in)) e all'investimento (tra gli altri, i fattori di rischio legati alla perdita totale o parziale dell'Importo Nozionale a scadenza, ai tassi di interesse e all'eventuale assenza di liquidità), ai relativi costi e al trattamento fiscale, il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. La documentazione di offerta e il KID, ove disponibile, sono consultabili sul sito web investimenti.bnpparibas.it. L'approvazione del *Base Prospectus* non dovrebbe essere intesa come approvazione dei Certificate. Il presente documento costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in esso contenute hanno natura generica e scopo meramente promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione, raccomandazione, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Inoltre, il presente documento non fa parte della documentazione di offerta, né può sostituire la stessa ai fini di una corretta decisione di investimento. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari connessi all'investimento nei Certificate. BNP Paribas e/o altre società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento nei Certificate. Ove i Certificate siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere in una perdita dell'importo investito. Nel caso in cui i Certificate siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. Le informazioni ed eventuali grafici a contenuto finanziario qui riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi dei rendimenti futuri. Informazioni aggiornate sulla quotazione dei Certificate sono disponibili sul sito web investimenti.bnpparibas.it.

Macro e mercati

Appuntamenti della settimana

La settimana si concentra attorno a due appuntamenti di particolare interesse: l'inflazione statunitense e la riunione della BCE. Lunedì il focus è sull'inflazione a un anno della Federal Reserve Bank of New York: un eventuale irrigidimento delle aspettative potrebbe complicare ulteriormente il percorso di normalizzazione della politica monetaria. Mercoledì arriva il passaggio più importante della settimana con il CPI statunitense: dopo letture ancora sostenute, sia nella componente headline sia in quella core, il mercato cercherà segnali più convincenti di rallentamento nel mezzo del conflitto iraniano, soprattutto nei servizi e nelle componenti più persistenti dell'inflazione. Giovedì l'attenzione si sposta in Europa con la decisione della European Central Bank sui tassi e la conferenza stampa successiva; in parallelo, i dati sui prezzi alla produzione negli Stati Uniti daranno indicazioni sulle pressioni inflazionistiche a monte della filiera produttiva.

Analisi dei mercati

La stagione degli utili ha consegnato un messaggio piuttosto rassicurante ma più complesso della semplice lettura dei dati: la crescita degli earnings statunitensi resta molto solida, con l'S&P 500 che ha registrato un'espansione aggregata degli utili vicina al 29% anno su anno, il ritmo più forte dal 2021 e più che doppio rispetto alle attese iniziali mentre oltre l'84% delle società ha battuto le stime. Nonostante questi risultati straordinari, la qualità di questo ciclo di profitti è sempre più concentrata attorno alla narrativa dell'intelligenza artificiale, che non riguarda più soltanto semiconduttori e hyper-scaler ma si sta estendendo lungo l'intera catena dell'infrastruttura: memory, data center, real estate, utilities, materiali da costruzione, industriali e persino banche coinvolte nel ciclo di M&A, IPO e finanziamenti legati al capex tecnologico. In termini di esposizione, il basket AI rappresenta ormai circa il ▶

LUNEDÌ	PRECEDENTE
NY FED 1-YEAR CONSUMER INFLATION EXPECTATIONS	3,60%
MARTEDÌ	PRECEDENTE
-	-
MERCOLEDÌ	PRECEDENTE
CPI (MOM) US	0,60%
CORE CPI (MOM) US	0,40%
CPI (YOY) US	3,80%
CORE CPI (YOY) US	2,80%
GIOVEDÌ	PRECEDENTE
ECB Interest Rate Decision	2,15%
ECB Press Conference	-
Core PPI (MoM)	1,00%
VENERDÌ	PRECEDENTE
-	-

**Segui tutti gli aggiornamenti
sul canale Telegram
di Certificati e Derivati**

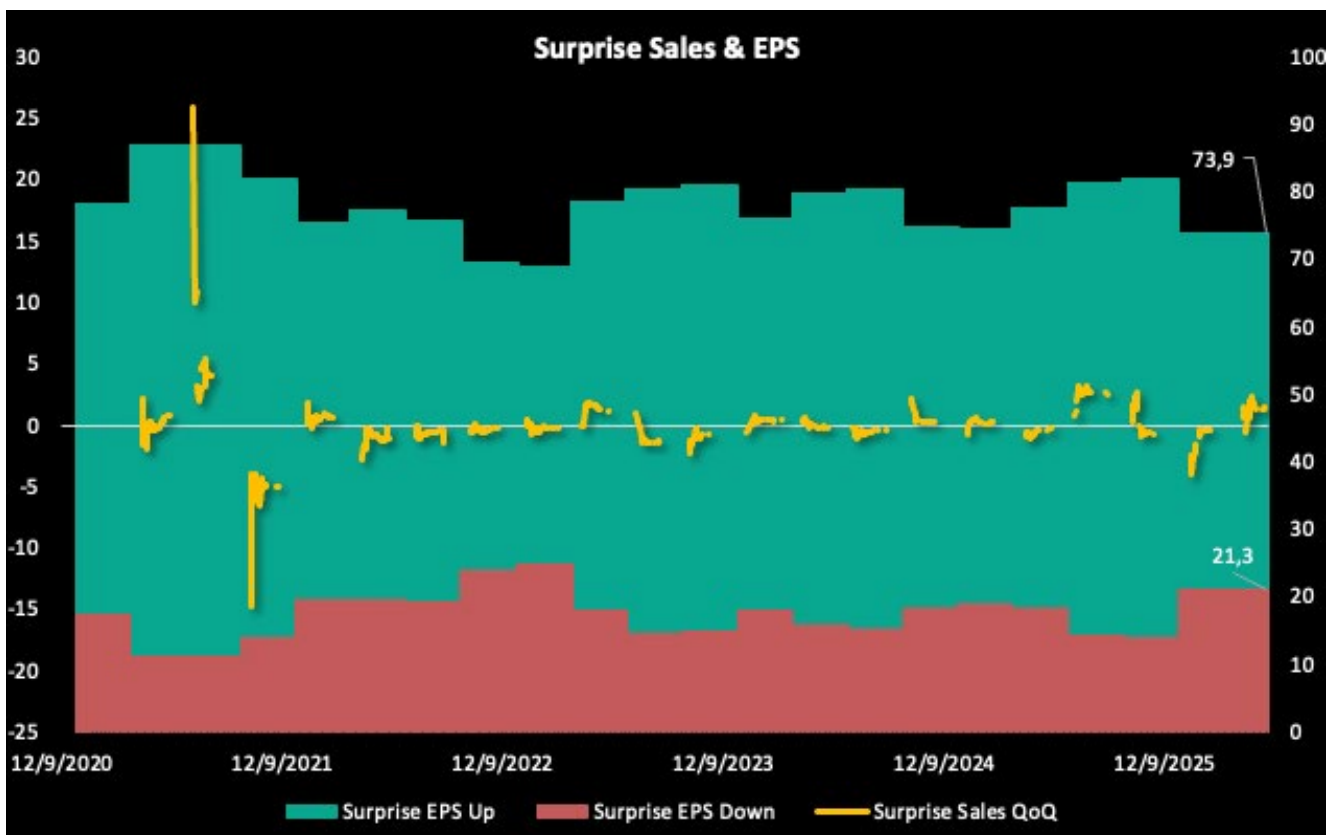
Per maggiori dettagli scrivi a
segreteria@certificatiederivati.it

► 45% dell'S&P 500 per peso, dove includendo le società collegate all'infrastruttura digitale e alla domanda di energia, la quota sale addirittura al 53%, rendendo l'indice meno diversificato di quanto suggerisca la sua composizione settoriale formale. Questo non implica necessariamente una bolla generale (seppur si possa discutere di bolle localizzate), né autorizza una lettura automaticamente ribassista: se gli utili crescono, i margini reggono e il capex genera ritorni, il mercato può continuare a premiare il tema. Il punto, però, è che il profilo di rischio dell'indice sta diventando più monodimensionale perché molte aree apparentemente distanti dal tech dipendono ormai dallo stesso driver di domanda, incrementando un latente tail risk. Gli industriali beneficiano sia dell'AI sia della difesa mentre ad esempio i materiali intercettano la costruzione dei data center. All'opposto, consumer discretionary e staples mostrano segnali

meno brillanti, con una parte della resilienza dei consumi che sembra sostenuta dal wealth effect derivante dal rialzo dei mercati e dall'aumento dei valori nei brokerage account e nei piani pensionistici. Non si tratta quindi di abbandonare il trade AI ma di controllarne la correlazione implicita: settori come energia, healthcare e staples offrono minore esposizione diretta alla narrativa dominante, mentre l'energia, in particolare, combina valutazioni più contenute, yield positivo e correlazione storicamente modesta con il tech, diventata persino negativa nell'ultimo anno. Ridurre la concentrazione tecnologica e riallocare verso comparti meno correlati può comprimere la volatilità senza sacrificare eccessivamente il rendimento.

Segui tutti gli aggiornamenti sul canale Telegram di Certificati e Derivati.

<https://t.me/CertificatieDerivati>





La Posta del Certificate Journal

A Cura di
**Certificati
e Derivati**

Per porre domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo redazione@certificatejournal.it. Alcune domande verranno pubblicate in questa rubrica settimanale.

Gent.ma Redazione,

secondo voi, questo certificato scaduto, emesso da Marex, Isin IT0006764663 è nominativo?

Domando questo perché una banca, benché caricato su un dossier cointestato, ha conteggiato le plus, al 100%, solo al sottoscritto.

Grazie per il riscontro.

M.Z.

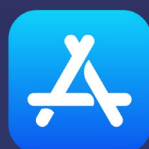
Gentile Lettore,

tutti i certificati sono titoli al portatore e non nominativi; pertanto, qualora abbia subito una penalizzazione fiscale a seguito di quanto verificatosi, il suggerimento è quello di segnalare tempestivamente l'accaduto al proprio intermediario.





Da oggi **anche in APP**



*per gli utenti CedLAB

SCARICA L'APP GRATUITA

Per monitorare **le migliori opportunità** e avere **i tuoi certificati** sempre **a portata di click!**

Notizie dal mondo dei certificati

A Cura di
**Certificati
e Derivati**

Dividendo straordinario per Kering

Kering ha annunciato l'erogazione di un dividendo straordinario di 1 euro ad azione in aggiunta al dividendo ordinario di 1,75 euro. Lo stacco straordinario si prefigura come operazione sul capitale che per gli strumenti derivati comporta la rettifica dei livelli caratteristici al fine di mantenere inalterate le condizioni economiche iniziali. Pertanto, i certificati scritti su Glencore con efficacia a partire dal 2 giugno hanno subito la rettifica dei livelli mediante l'adozione di un fattore di rettifica pari a 0,995855 come indicato dall'Euronext.

FedEx ha completato lo spin-off di FedEx Freight

FedEx il 1° giugno ha completato lo spin-off di FedEx Freight. Gli azionisti hanno ricevuto 1 azione FedEx Freight ogni 2 azioni FedEx. A seguito dell'operazione, Citigroup ha applicato una rettifica tramite K-factor (R-factor 0,8052580449) sugli strumenti collegati a FedEx, con efficacia dal 2 giugno 2026, al fine di mantenere la neutralità economica dei payoff. BNP Paribas ha invece adottato la rettifica a basket, ossia aggiungendo il titolo FedEx Freight, nella misura di 0,5, a FedEx.

Issuer Call per il Phoenix Memory Softcallable

Con una nota ufficiale Leonteq ha annunciato l'esercizio della "issuer call" prevista nel prospetto informativo per il Phoenix Memory Softcallable scritto su AMD identificato dal codice Isin CH1332464499. In particolare, l'emittente ha comunicato che l'8 giugno, oltre ad a mettere in pagamento la prevista cedola dell'1%, rimborserà i 1000 euro nominali facendo terminare l'investimento prima della naturale scadenza, prevista per il 1° marzo 2027.





FOL | **FORUM**

**IL PRIMO FORUM
IN ITALIA**

Notizie, esperienze, informazioni, condivisione.

**Entra nella più importante
Community finanziaria italiana.**



**INQUADRA
IL QR CODE
E VISITA
IL NOSTRO SITO**

FINANZA ONLINE

forum.finanzaonline.com



SPECIALE

Il portafoglio modello di Certificati e Derivati

Un'asset allocation calibrata mensilmente sulle analisi macroeconomiche del nostro Ufficio Studi, che utilizza certificati settoriali dal mercato profilo asimmetrico.

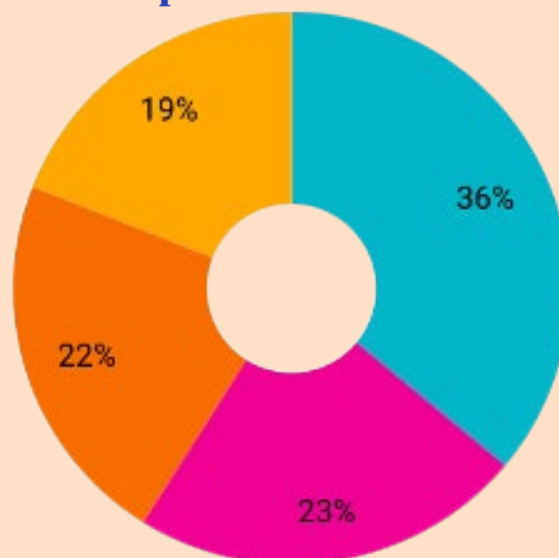
Nasce così il portafoglio modello di Certificati e Derivati, un'asset allocation modello gratuita e statica che ogni mese verrà riproposta sulla base delle condizioni di mercato.

[\(https://www.portafoglioced.it/lp/\)](https://www.portafoglioced.it/lp/)

I pesi del portafoglio di giugno

- **INDICI 23%**
 - DE000UN8YKE2 su Euro Stoxx 50, Nasdaq 100, Eurostoxx Banks, Nikkei 225
- **TECNOLOGIA 36%**
 - XS3127857491 (18%) su Broadcom, Intel, Micron Technology, STMicroelectronics (PA)
 - IT0006776055 (18%) su Intel, Advanced Micro Devices, STMicroelectronics (PA), Micron Technology
- **UTILITIES 22%**
 - NLBNPIT30499 su Siemens Energy, A2A, E.On, Veolia Env
- **FINANZIARI 19%**
 - IT0006776196 su BBVA, Deutsche Bank, Banco BPM, Banca MPS

Composizione settoriale



Il commento dell'ufficio studi di Certificati e Derivati

Nuovo appuntamento per il Portafoglio Modello realizzato dall'Ufficio Studi di Certificati e Derivati, dove presentiamo una soluzione composta da alcuni dei migliori prodotti quotati sul secondario e finalizzata a minimizzare la volatilità di portafoglio pur permettendo un considerevole flusso di premi annui.

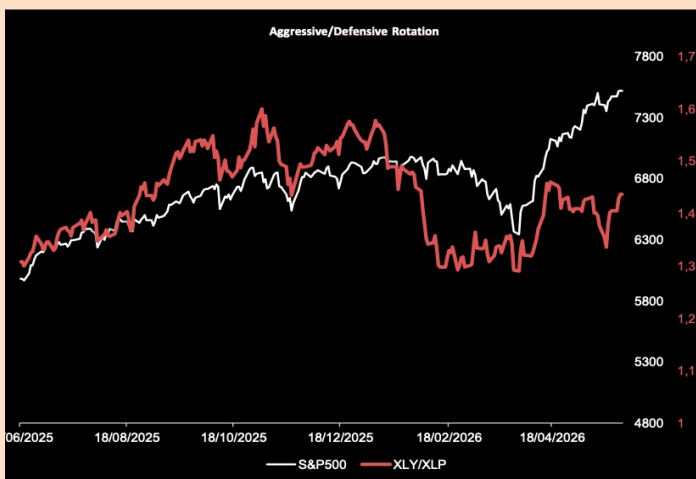
Il mercato si trova in una fase in cui la price action resta sostenuta ma la narrativa non è più unidirezionale. Le azioni hanno recuperato con forza dai minimi di marzo, spinte da un ciclo degli utili ancora robusto, dal capex legato all'intelligenza artificiale e da margini societari che continuano a sorprendere positivamente; tuttavia, la stessa espansione dei multipli che ha accompagnato il rally deve ora confrontarsi con un contesto di tassi reali e nominali più elevati, alimentato da uno shock sulle commodity che non è ancora stato assorbito. Il punto di equilibrio, oggi, non è più soltanto la crescita degli utili, ma la capacità del mercato di difendere valutazioni elevate mentre il risk-free torna competitivo.

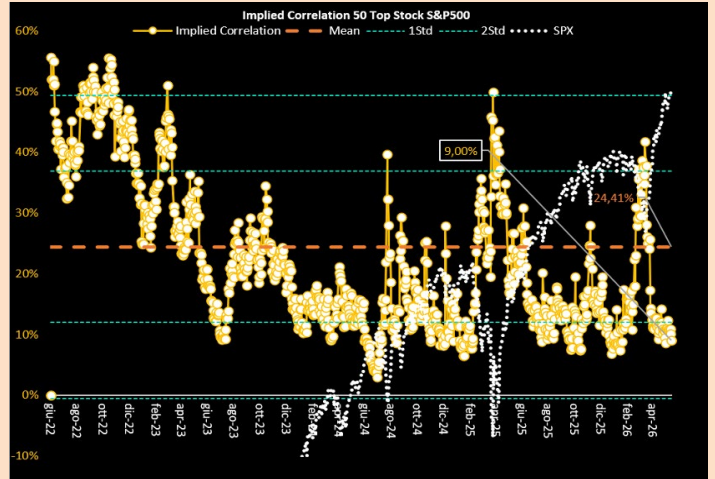
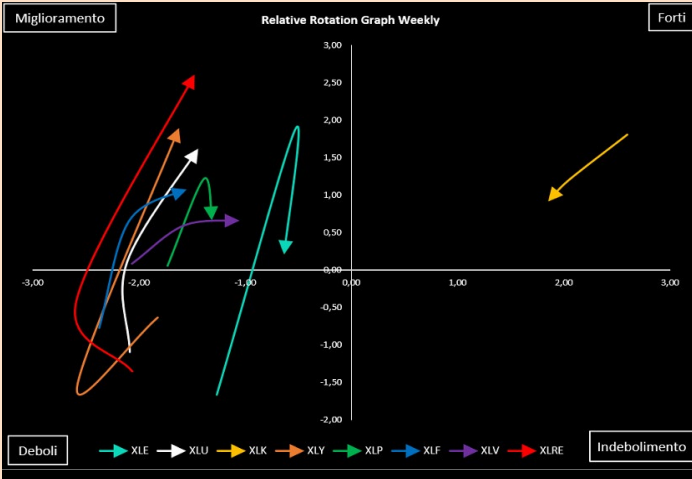
La vera soglia psicologica e tecnica resta l'area 4,5%-5% sul Treasury decennale. Finché i rendimenti rimangono stabili, l'equity può continuare a beneficiare di un earnings momentum favorevole, credit spread compressi e condizioni finanziarie ancora accomodanti, ma se il decennale dovesse avvicinarsi stabilmente al 5%, il confronto tra rendimento obbligazionario ed earnings yield tornerrebbe a dominare la valutazione relativa degli asset

rischiosi.

È il ritorno del Fed Model: quando azioni e bond diventano positivamente correlati e il Treasury offre un rendimento sempre più vicino a quello implicito dell'equity, il mercato azionario è costretto a competere non solo attraverso utili più alti ma anche attraverso multipli più bassi. Per ora, l'S&P 500 resta in una zona favorevole: la crescita degli utili è solida, il P/E si è espanso e il mercato continua a prezzare il capex boom come una fonte di produttività futura. Nonostante questo, il precedente del 2018 e quello del 2022 ricordano che anche un ciclo degli utili positivo può tuttavia essere neutralizzato da una compressione valutativa se i tassi salgono troppo rapidamente.

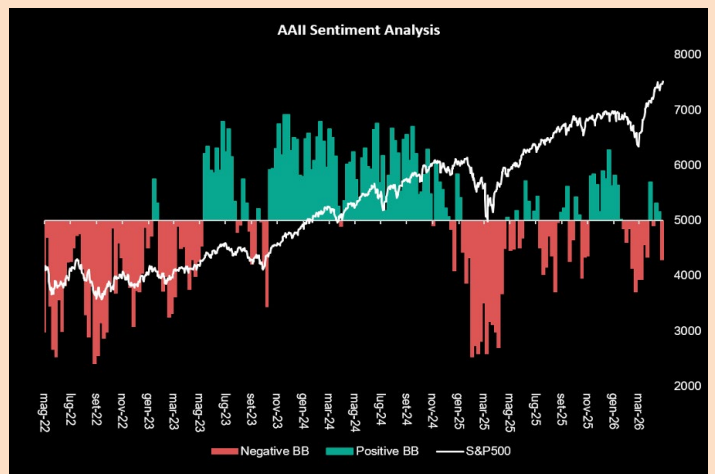
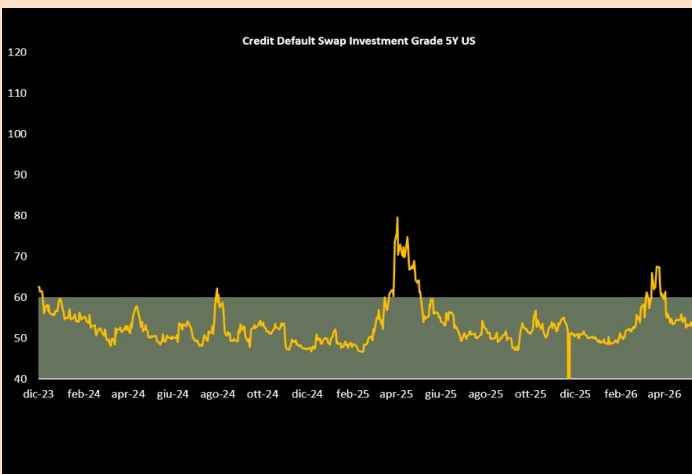
La differenza rispetto a quelle fasi è che oggi le commodity stanno aggiungendo un secondo canale di rischio: se il rialzo dell'energia e degli indici delle materie prime dovesse trasmettersi alle aspettative d'inflazione, la Fed avrebbe meno spazio per tollerare condizioni finanziarie espansive. In questo quadro, azioni e bond sono più correlati, mentre le commodity riacquistano valore in ottica di diversificazione. ▶





Asset Allocation

ISIN	NOME	EMITTENTE	SCADENZA	SOTTOSTANTI/ STRIKE	BARRIERA	CEDOLA FREQUENZA	TRIGGER CEDOLA	AUTOCALL TRIGGER	PREZZO
DE000UN8YKE2	Phoenix Memory Step Down	UniCredit	24/06/27	Euro Stoxx 50 / 6087,4 ; Eurostoxx Banks / 271,32 ; Nasdaq 100 / 30571,24 ; Nikkei 225 / 67470,69	60%	0,90% mensile	60%	95% dal 14/09/2026 con trigger decrescente del 2% mensile	99,85 €
XS3127857491	Phoenix Memory Step Down	Citigroup	12/06/29	Broadcom / 479,23 ; Intel / 112,69 ; Micron Technology / 1079,57 ; STMicroelectronics (PA) / 66,7	20%	1,09% mensile	20%	100% dal 07/09/2026 con trigger decrescente del 1% mensile	980,00 €
IT0006776196	Phoenix Memory Airbag Step Down	Santander	05/06/30	Banca MPS / 8,935 ; BBVA / 19,765 ; Banco BPM / 13,37 ; Deutsche Bank / 27,72	40%	0,90% mensile	50%	100% dal 31/08/2026 con trigger decrescente del 1% mensile	1.000,00 €
IT0006776055	Fixed Cash Collect Airbag Step Down	Marex Financial	06/06/31	Intel / 120,89 ; Advanced Micro Devices / 518,09 ; STMicroelectronics (PA) / 59,8 ; Micron Technology / 923,52	40%	0,934% mensile	-	92% dal 01/03/2027 con trigger decrescente del 2% mensile	991,29 €
NLBNPIT30499	Cash Collect Memory Step Down	BNP Paribas	23/05/29	Siemens Energy / 169,48 ; A2A / 2,323 ; E.On / 18,11 ; Veolia Env. / 34,27	45%	1,15% mensile	45%	100% dal 14/09/2026 con trigger decrescente del 1% mensile	99,45 €



► Il portafoglio modello di questo mese include cinque certificati selezionati in base all'attuale

regime di volatilità, progettati per offrire una protezione del capitale significativa senza rinunciare

► a un rendimento competitivo. A livello di sottostanti, la diversificazione è distribuita tra tecnologia (36%), indici internazionali (23%), settore bancario (19%) e delle utilities (22%), mentre, a livello di strutture, la ricerca sul secondario si è concentrata su certificati dotati di opzione Airbag e Step Down.

I certificati presentano barriere protettive comprese tra il 20% e il 60%, assicurando un elevato grado di protezione in caso di ribassi significativi dei sottostanti. Le cedole garantiscono rendimenti sostenuti, che variano tra lo 0,90% e l'1,15% mensile, se rapportati al grado di protezione offerto dalle strutture. Le soluzioni caratterizzate dalle opzioni Airbag e Step Down potenziano la resilienza del portafoglio sui titoli a volatilità più elevata, in un contesto di incertezza geopolitica che si riflette in una maggiore volatilità sui tas-

si. I basket sono stati selezionati sia in funzione dell'esposizione settoriale ed ai temi di mercato sia della volatilità relativa e delle caratteristiche specifiche degli asset nell'attuale regime macro-finanziario. L'analisi di scenario evidenzia la robustezza del portafoglio anche in condizioni di stress: in uno scenario estremo di ribasso del 50% dei sottostanti, il rendimento atteso a scadenza (ipotizzando quindi il mancato rimborso anticipato) è pari al 12,75%; diversamente, in uno scenario di ribasso del 70%, la perdita stimata sarebbe del 43,24%. Al contrario, in condizioni di mercato neutrali, il rendimento atteso si attesterebbe al 35,10%.

Con una durata media di 2,89 anni e un rendimento annuo attuale del 12,15%, questo portafoglio rappresenta una valida strategia per bilanciare esposizione al rischio e stabilità dei ritorni. ●

Analisi di scenario

Var % Sottostante	-70,00%	-50,00%	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
P&L Portafoglio	-43,24%	12,75%	35,10%	35,10%	35,10%	35,10%	35,10%	35,10%	35,10%	35,10%	35,10%
P&L Annuo % Portafoglio	-14,97%	4,41%	12,15%	12,15%	12,15%	12,15%	12,15%	12,15%	12,15%	12,15%	12,15%
Durata (Anni)	2,89	2,89	2,89	2,89	2,89	2,89	2,89	2,89	2,89	2,89	2,89

Per rimanere aggiornati su questa asset allocation proposta con reinvestimenti di cedole, riallocazione sulla base del mutato contesto macro, alert sullo stacco delle cedole, eventuali operazioni di switch, è sufficiente andare sulla pagina <https://www.portafoglioced.it/lp/> e compilare il form per richiedere informazioni sui nostri servizi.



ANALISI FONDAMENTALE

Pirelli & C. S.p.A.

Overview Società

Pirelli & C. S.p.A. è una multinazionale italiana fondata a Milano nel 1872 dall'ingegnere Giovanni Battista Pirelli, attiva nella produzione di pneumatici per auto, moto e biciclette. Tra le prime società italiane a quotarsi alla Borsa di Milano, nel 1922, il gruppo avvia l'espansione internazionale già nei primi decenni del Novecento, con l'ingresso in Spagna, Regno Unito e Argentina. Il

legame con il motorsport accompagna la storia del marchio fin dagli anni Venti e resta oggi centrale, con Pirelli fornitore unico della Formula 1 e presente anche in GranTurismo, rally e Superbike. Dopo la fusione con Dunlop negli anni Settanta e il fallito tentativo di acquisizione di Continental nel 1990, nel 1992 Marco Tronchetti Provera assume la guida del gruppo. Nel 2005 Pirelli cede la divisione cavi a Goldman Sachs, ►

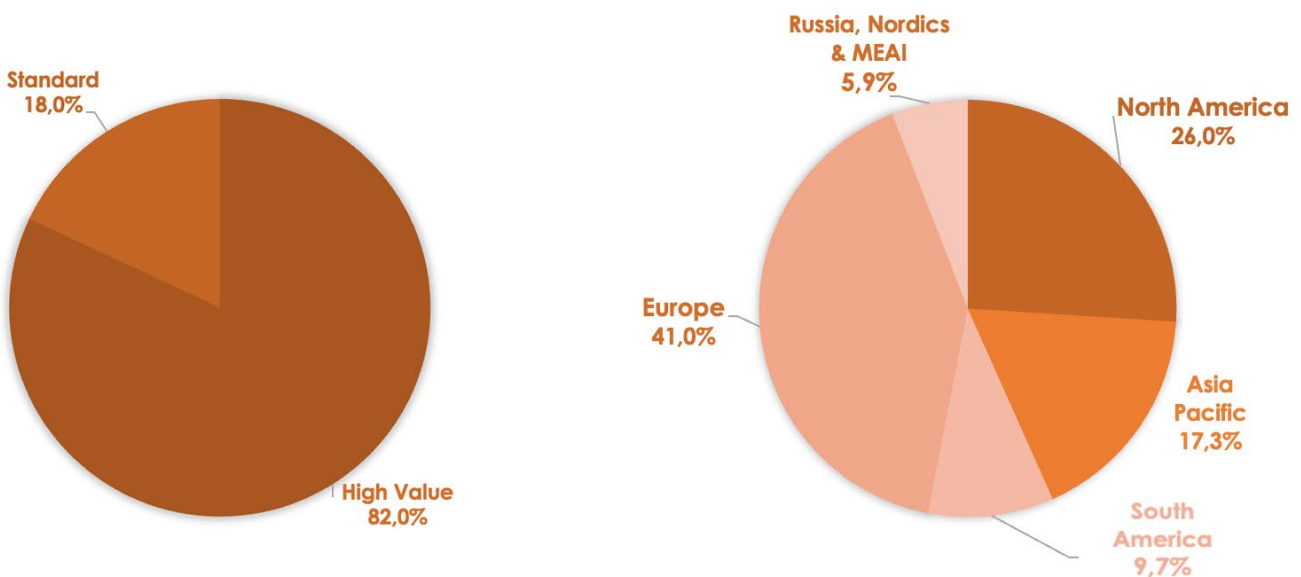
€/MLD	2022A	2023A	2024A	2025A	Q1 2026
Ricavi	6,62	6,65	6,77	6,78	1,74
Costo dei Ricavi%	33,4%	32,8%	31,1%	30,8%	30,6%
Margine Lordo	4,41	4,47	4,67	4,69	1,21
Altri Costi/Ricavi	-3,05	-3,08	-3,22	-3,21	-0,81
EBITDA	1,36	1,40	1,45	1,48	0,39
EBIT Margin	20,5%	21,0%	21,4%	21,9%	22,6%
Ammortamenti e Svalutazioni	-0,57	-0,59	-0,54	-0,59	-7,09
EBIT	0,79	0,81	0,90	0,89	0,28
EBIT Margin	12,0%	12,2%	13,3%	13,1%	16,0%
Risultato Gestione Finanziaria	-0,06	-0,14	-0,13	-0,09	-0,02
Redditi Straordinari/Altro	-0,15	-0,06	-0,13	-0,04	-0,03
Imposte sul Reddito	-0,16	-0,13	-0,15	-0,23	-0,07
Reddito netto/Perdite	0,42	0,48	0,50	0,53	0,16

► da cui nascerà Prysman, e avvia la produzione in Cina, nello Shandong. Nel 2008 inaugura il polo industriale di Settimo Torinese, tra i siti più avanzati del gruppo. Nel 2015 Camfin vende la maggioranza a ChemChina nell'ambito di un'O-PA, operazione che porta al delisting del titolo; Tronchetti Provera resta tuttavia alla guida operativa. Pirelli torna poi in Borsa nell'ottobre 2017 e rientra nel FTSE Mib nel dicembre dello stesso anno. Più di recente, a seguito della revisione trimestrale dell'indice, il titolo è uscito nuovamente dal FTSE Mib dal 22 settembre 2025, sostituito da Lottomatica.

Conto Economico

Nel Q1 2026 Pirelli ha evidenziato una buona tenuta operativa nonostante un contesto esterno più complesso, segnato da debolezza del mercato

tyre, volatilità valutaria, dazi e pressioni sui costi legate alla crisi in Medio Oriente. La performance è stata trainata ancora una volta dall'High Value, salito all'82% dei ricavi, mentre è proseguita la riduzione selettiva dell'esposizione allo Standard, segmento strutturalmente meno redditizio. La redditività operativa ha mostrato una buona tenuta: l'EBITDA si è attestato a €0,39 mld, sostanzialmente in linea con il primo trimestre 2025, ma con un EBITDA margin in miglioramento al 22,6%. Ancora più evidente il miglioramento a livello di EBIT, salito a €0,28 mld, con un EBIT margin al 16%: la dinamica segnala un miglior assorbimento dei costi operativi e una maggiore qualità della marginalità, sostenuta dalla crescente esposizione all'High Value. L'utile netto è cresciuto a €156 mln, rispetto ai €127 mln del Q1 2025, con tax rate in leggera discesa al 30,5%.



Business Mix

Il business mix conferma il posizionamento ormai fortemente premium di Pirelli. L'High Value (pneumatici di grandi dimensioni per auto Premium e Prestige, prodotti Specialty come Run Flat e Noise Cancelling, applicazioni per veicoli elettrici, business moto high-end e ricambio premium) rappresenta l'82% dei ricavi, mentre lo Standard pesa solo per il 18%, coerentemente

con la strategia del gruppo di ridurre l'esposizione ai segmenti meno redditizi e più sensibili al ciclo. Anche la distribuzione geografica appare relativamente bilanciata, pur con una chiara centralità dell'Europa, che vale il 41% dei ricavi, seguita dal Nord America al 26% e dall'Asia Pacifico al 17,3%. Sud America e Russia/Nordics/MEAI hanno invece un peso più contenuto, rispettivamente pari al 9,7% e al 5,9%. ►

► Indici di Bilancio

La struttura finanziaria resta sotto controllo, pur mostrando nel Q1 2026 un aumento fisiologico dell'indebitamento legato alla stagionalità del business. La PFN si attesta a €2,25 mld (vs €1,43 mld di fine 2025), con un rapporto PFN/EBITDA pari a 1,4x, ancora su livelli gestibili e ben inferiori ai picchi del 2022. L'ICR scende a 4,4x, riflettendo il maggior assorbimento finan-

ziario del trimestre, ma resta compatibile con una struttura del debito sostenibile. Anche gli indicatori di redditività rimangono stabili: il ROE è pari all'8,4%, il ROI al 5,8%, segnalando una buona tenuta della redditività operativa. Il dato di FCFO (-€0,47 mld) va invece interpretato con cautela, perché il primo trimestre è storicamente penalizzato dall'assorbimento di capitale circolante.

€/MLD	2022A	2023A	2024A	2025A	Q1 2026
Posizione Finanziaria Netta	3,20	2,71	2,33	1,43	2,25
PFN/EBITDA	2,4x	1,9x	1,6x	1,0x	1,4x
Interest Coverage Ratio	7,6	4,5	5,4	6,8	4,4
ROE	8,17%	8,86%	8,32%	8,27%	8,41%
ROI	5,43%	6,30%	7,12%	6,44%	5,81%
ROS	6,31%	7,20%	7,40%	7,83%	9,03%
FCFO	1,13	1,36	1,31	1,34	-0,47
Quick Ratio	0,66	0,60	0,67	0,80	0,74

Market Multiples

LPirelli appare valutata su livelli abbastanza coerenti con la propria media storica. Il P/E corrente è pari a 11,7x, in linea con gli ultimi anni e vicino alle stime 2026-2027, pari rispettivamente a 11,5x e 10,5x. La valutazione sugli utili incorpora quindi una crescita moderata, più che una vera espansione del multiplo. Più interessante la lettura sull'EV/EBITDA, oggi a 6,1x, sopra il 5,6x medio del 2025

e il 6,0x del 2024, ma ancora lontano dai livelli del 2022. Questo indica che il mercato continua ad attribuire un premio alla qualità del business, alla forte esposizione High Value e alla stabilità dei margini, pur senza prezzare una fase di forte accelerazione. L'EV/Sales resta invece sostanzialmente stabile a 1,3x, segnalando che il titolo non sta scontando una crescita significativa dei ricavi, ma più una tenuta della marginalità.

		2022A	2023A	2024A	2025A	CORRENTE	2026F	2027F
P/E	Media	14,8x	11,0x	11,5x	12,5x	11,7x	11,5x	10,5x
	Max	22,1x	12,0x	13,0x	13,5x			
	Min	9,6x	9,7x	10,1x	10,1x			
EV/EBITDA	Media	7,3x	5,9x	6,0x	5,6x	6,1x	5,8x	5,5x
	Max	9,3x	6,2x	6,5x	6,0x			
	Min	5,4x	5,5x	5,4x	4,9x			
EV/Sales	Media	1,5x	1,2x	1,3x	1,2x	1,3x	1,3x	1,3x
	Max	1,9x	1,3x	1,4x	1,3x			
	Min	1,1x	1,1x	1,2x	1,1x			

► **Consensus**

Il consensus da parte degli analisti è generalmente positivo, con 13 giudizi buy, 4 hold e nessun sell, con target price medio a 12 mesi fissato a 7,05 euro. I giudizi più recenti sono attribuibili a Bernstein (7 euro, outperform), Mediobanca (6,9 euro, neutral), Banca Akros (7 euro, accumulate), Jefferies (6,6 euro, hold) e Kepler Cheuvreux (7 euro, buy).

Commento

Tra i certificati più interessanti per investire su Pirelli, troviamo un Cash Collect Memory Maxi Coupon (NLBNPIT25EH7) emesso da BNP Paribas e scritto anche su A2A, STM e Leonardo; il certificato è acquistabile a 96 euro circa e punta all'autocall già il prossimo 16 luglio (valore teorico di rimborso pari a 101 euro). Si segnala anche il Phoenix Memory (XS2395069334)

RATING		NUM. ANALISTI
Buy	▲	13
Hold	◀▶	4
Sell	▼	0
Tgt Px 12M (€)		7,05

emesso da Société Générale e scritto su un basket formato anche da Enel ed Infineon; punta ad un rendimento dell'8,6% annualizzato (buffer barriera del 49%). Chiudiamo con il Discount (DE000FD4GNX3) emesso da Societe Generale scritto sul singolo titolo, il certificato è acquistabile a 5,13 euro, con uno sconto del 16% rispetto a prezzo attuale dell'azione (cap posto a 6 euro).

Selezione Pirelli & C. S.p.A.

ISIN	NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE/ STRIKE	SCADENZA	PREMIO	FREQUENZA	BARRIERA	WORST OF	"DISTANZA STRIKE WO"	BUFFER BARRIERA	TRIGGER PREMIO	PREZZO ASK
NLBNPIT25EH7	CASH COLLECT MEMORY MAXI COUPON	BNP Paribas	Pirelli 5,762 / A2A 1,8585 / STM 38,68 / Leonardo 23,35	27/07/27	1%	Trimestrale	60%	Pirelli	5,31%	43,18%	60%	96,08
XS2395069334	PHOENIX MEMORY	Societe Generale	Pirelli 5,17 / Enel 6,223 / Infineon 33,52	07/02/28	0,8%	Mensile	60%	Pirelli	15,04%	49,02%	60%	101,17
DE000SU5WQF1	DISCOUNT	Societe Generale	Pirelli 6	23/12/27	n.a.	n.a.	n.a.	Pirelli	n.a.	n.a.	n.a.	5,13



Nasdaq 100

Analisi fondamentale

Il Nasdaq 100 è un indice ponderato per capitalizzazione modificata, composto da 100 delle maggiori società non finanziarie quotate sul mercato Nasdaq. Include aziende appartenenti a settori come tecnologia, telecomunicazioni, biotecnologie, media, servizi e consumi. Il peso dei singoli titoli è soggetto a specifiche regole di concentrazione che limitano l'influenza delle società più grandi all'interno dell'indice. Lanciato il 31 gennaio 1985, oggi il Nasdaq 100 è uno dei principali benchmark del mercato azionario statunitense ed è utilizzato come sottostante per numerosi strumenti finanziari, tra cui ETF, futures, opzioni, certificati e altri prodotti derivati. Da inizio anno ha messo a segno un rialzo intorno al 40%, trainato dai semiconduttori e titoli legati all'AI. Dal punto di vista dei fondamentali, la sua capitalizzazione di mercato si aggira intorno ai 41 trilioni di dollari, il rapporto P/E è pari a 38,5x e il P/Book Value è in area 9,6x, valori molto più alti rispetto ai principali indici internazionali.

Analisi tecnica

Nasdaq 100 in un contesto delicato, caratterizzato da una crescita verticale dai tratti che invitano alla cautela. Il precedente doppio massimo è stato invalidato prima del raggiungimento dei target tecnici, trovando sponda a quota 23.000 punti, livello da cui si è definito un nuovo canale ascendente di breve periodo. Lo sprint ha inoltre invalidato una lunga divergenza ribassista sull'RSI a 14 periodi. Ora, tuttavia l'RSI viaggia in territorio di ipercomprato, dove si sta delineando una nuova divergenza ribassista, mentre si avvicina al primo supporto dinamico. Il quadro operativo richiede particolare cautela a causa dei tempi e delle modalità di formazione della trattoria rialzista. Un ritorno dei prezzi sotto il supporto del canale arancione costituirebbe l'invalidazione dell'impostazione di breve periodo aprendo ad una correzione potenzialmente repentina a colmare il gap di liquidità. Sul fronte rialzista, la difesa dei riferimenti dinamici e la prosecuzione lungo il canale riproietterebbero i corsi verso nuovi massimi sebbene in un equilibrio precario..

Il grafico



INDICI	P/E	P/BV	% 1 ANNO
"NASDAQ 100"	38,5	9,6	40,7
S&P 500	27,8	5,7	26,5
EUROSTOXX 50	17,3	2,4	12,5
FTSE 100	16,7	2,3	17,2
NIKKEI 225	25,3	3,2	78,7

Fonte: Bloomberg





Autocall per il Fixed Airbag

Rimborso alla quarta data utile, dopo averlo sfiorato nelle precedenti due occasioni, per il “super difensivo” Fixed Cash Collect Airbag Step Down (ISIN IT0006770306) emesso da Marex a settembre 2025. Il certificato, legato ad un basket di titoli bancari europei, prometteva una cedola incondizionata dello 0,721% mensile, con low strike al 50% dei valori di riferimento iniziali. Proprio quando il prodotto sembrava indirizzato verso l'autocall alla prima data utile (5 marzo), l'attacco americano in Iran ha rimescolato le carte allungandone la vita (“colpa” di Commerzbank che ha chiuso per pochi centesimi sotto trigger). Nelle due date successive a negare il rimborso è stata Unicredit (fixing iniziale a 65,85 euro), rimborso poi arrivato lo scorso mercoledì. A conti fatti, i premi pagati sono stati 9, per un rendimento pari al 6,5% circa rispetto al valore nominale; certificato che è stato tuttavia acquistabile per diverse settimane anche sotto i 930 euro.

La coppia che scoppia

Coppia insolita quella sottostante del Phoenix Memory Step Down (ISIN DE000HD61ET8) emesso da Unicredit a giugno 2024: Tesla e Ubisoft, quest'ultima società francese ideatrice di celebri videogiochi come Assassin's Creed, Prince of Persia e Splinter Cell. Appena due titoli (ben assortiti) per una cedola potenziale mensile dell'1,58%, grazie a volatilità elevate e correlazione inesistente. La grave crisi del colosso dei videogiochi ha causato il crollo del valore delle azioni Ubisoft, passato in due anni dagli oltre 20 euro a poco meno di 4 euro dopo il lancio dell'ennesimo profit warning. La strana coppia è così scoppiata, non certo a causa della società di Elon Musk, causando un rimborso finale del prodotto pari ad appena 263,15 euro, ai quali si aggiungono altri 221,20 euro di cedole pagate nei primi 7 mesi, per un complessivo -52% rispetto al valore nominale.



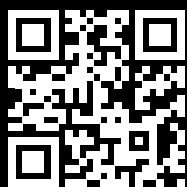
Wall Street Italia

RISPARMIO, INVESTIMENTI, IMPRESA E LIFESTYLE



SCARICA L'APP E ABBONATI

INQUADRA
E ABBONATI



Abbonamento
CARTACEO + DIGITAL

12 MESI
A SOLI **39,90€**

Abbonamento
DIGITAL

12 MESI
A SOLI **19,90€**

Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
FIXED CASH COLLECT STEP DOWN	Barclays	Banco BPM	28/05/26	Barriera 40%; Cedola e Coupon 0,55% mensile	28/05/2029	XS3363580609	Cert-X
FIXED CASH COLLECT STEP DOWN	Barclays	Intesa Sanpaolo; Unicredit	28/05/26	Barriera 40%; Cedola e Coupon 0,6% mensile	28/05/2029	XS3363580781	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Banca MPS; Banco Bilbao Vizcaya Argentaria; Deutsche Bank; Societe Generale	28/05/26	Barriera 30%; Cedola e Coupon 0,75% mensile	25/06/2030	XS3369077568	Cert-X
PHOENIX MEMORY AIRBAG	Citigroup	Banco BPM; BPER Banca; Enel	28/05/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,4% trimestrale	21/05/2029	XS3127859604	Cert-X
EXPRESS	Goldman Sachs	Stoxx Europe 600 Health Care	28/05/26	Barriera 70%; Coupon 5,4%	23/05/2031	GB00BW8VDZ44	Cert-X
PHOENIX MEMORY ONE STAR	Leonteq Securities	Banca MPS; Stellantis; STMicroelectronics (PA)	28/05/26	Barriera 55%; Cedola e Coupon 1,25% mensile	28/05/2029	CH1550424738	Cert-X
PHOENIX MEMORY ONE STAR STEP DOWN	Leonteq Securities	Banca MPS; Commerzbank; Deutsche Bank	28/05/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,25% mensile	28/05/2029	CH1550438720	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Leonteq Securities	Euro Stoxx 50; Nasdaq 100; Nikkei 225; S&P 500	28/05/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,75% mensile	28/05/2029	CH1550438738	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Mediobanca	Brembo; Ferrari	28/05/26	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,72% mensile	14/11/2029	XS3361599973	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Mediobanca	Enel; Engie	28/05/26	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,55% mensile	14/11/2029	XS3361600490	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Mediobanca	Alphabet cl. A; Meta	28/05/26	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,8% mensile	14/11/2029	XS3361600656	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Mediobanca	Axa; Ing Groep	28/05/26	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,65% mensile	14/11/2029	XS3361601035	Cert-X
PHOENIX MEMORY AIRBAG MAXI COUPON STEP DOWN	Marex Financial	Banco BPM; BNP Paribas; Credit Agricole; Unicredit	28/05/26	Barriera 50%; Maxi Coupon 20% e premio 1% trimestrale	04/06/2032	IT0006776113	Cert-X
PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Marex Financial	Campari; NEXI; Stellantis	28/05/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,167% mensile	13/06/2029	IT0006776105	Cert-X
FIXED CASH COLLECT	Santander	Euro Stoxx 50; Eurostoxx Banks	28/05/26	Barriera 40%; Cedola e Coupon 4,85% annuale	28/08/2030	IT0006775065	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Citigroup	Banca MPS; Stellantis; Unicredit	28/05/26	Barriera 40%; Cedola e Coupon 1,2% mensile	04/06/2029	XS3127858119	Cert-X
PHOENIX MEMORY CALLABLE	Citigroup	Amplifon; Bayer; Moderna; Novo Nordisk	28/05/26	Barriera 25%; Cedola e Coupon 1,2% mensile	04/06/2030	XS3127862657	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Ubs	Intesa Sanpaolo	28/05/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,62% mensile	04/06/2029	DE000WA30JF6	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Ubs	Banco BPM	28/05/26	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,7% mensile	04/06/2029	DE000WA383X5	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Vontobel	Banca MPS; Barclays; Commerzbank; Deutsche Bank	28/05/26	Barriera 40%; Cedola e Coupon 1% mensile	27/11/2028	DE000VY5XTW9	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Barclays	Stellantis	29/05/26	Barriera 75%; Cedola e Coupon 3,91% trimestrale	02/06/2028	XS3369129039	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Banque Internationale a Luxembourg	FTSE Mib; Nasdaq 100; Nikkei 225; Russell 2000	29/05/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,75% mensile	29/05/2028	LU3386694882	Cert-X
EQUITY PREMIUM	Banco BPM	A2A; HERA; Iren	29/05/26	Barriera 60%; Cedola 0,675%	30/05/2029	IT0005709016	Cert-X

Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
EXPRESS	Mediobanca	Euro Stoxx 50; Eurostoxx Banks	29/05/26	Barriera 50%; Coupon 10,75% annuale	26/05/2032	IT0005708984	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Natixis	Repsol; STMicroelectronics (MI)	29/05/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,3% trimestrale	07/06/2028	IT0006775529	SeDeX
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Santander	Banca MPS; Commerzbank; Ing Groep	29/05/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,4% mensile	29/05/2029	XS3276193573	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Santander	BNP Paribas; BPER Banca; Credit Agricole	29/05/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1% mensile	29/05/2029	XS3276193730	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Citigroup	Banca MPS; Banco BPM; BPER Banca	29/05/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,07% mensile	29/05/2029	XS3127878497	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Citigroup	Enel; Eni; Unicredit	29/05/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,9% mensile	29/05/2029	XS3127857731	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Citigroup	Ferrari; Moncler; Unicredit	29/05/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,02% mensile	29/05/2029	XS3127857814	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Unicredit	Banca MPS; Banco BPM; Intel; Microsoft	29/05/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,7% mensile	22/05/2028	IT0005705527	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Ferrari (US); Ford; Renault; Stellantis	29/05/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,52% mensile	30/05/2028	DE000VY51774	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Vontobel	Banca MPS; Stellantis; STMicroelectronics (PA)	29/05/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,225% mensile	28/05/2029	DE000VY518C3	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Vontobel	D-Wave Quantum; IonQ; Rigetti Computing	29/05/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 2,201% mensile	29/11/2027	DE000VY518D1	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Vontobel	Intel; IonQ; STMicroelectronics (PA)	29/05/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 2,221% mensile	29/11/2027	DE000VY518E9	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY MAGNET BASKET STAR LOOKBACK	Societe Generale	Fineco; Generali; Unicredit	29/05/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,85% mensile	04/06/2029	XS2878568497	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Barclays	Worldline	01/06/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 3,41% trimestrale	05/06/2028	XS3369129898	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Enel; Rwe; Vestas Wind Systems	01/06/26	Barriera 65%; Cedola e Coupon 0,97% mensile	15/06/2029	XS3369168284	Cert-X
EXPRESS	Intesa Sanpaolo	Euro Stoxx 50; Eurostoxx Banks	01/06/26	Barriera 40%; Coupon 9,4% annuale	28/05/2032	IT0005709115	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Leonteq Securities	Eurostoxx Banks; Stoxx Europe 600 Auto&Parts	01/06/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,833% mensile	01/06/2029	CH1550435106	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Marex Financial	Eurostoxx Banks; iShares MSCI South Korea; Nasdaq 100; Nikkei 225	01/06/26	Barriera 65%; Cedola e Coupon 1,55% mensile	15/07/2027	IT0006776121	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Marex Financial	Banco BPM; Novo Nordisk (US)	01/06/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,167% mensile	12/03/2029	IT0006776139	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Morgan Stanley	Meta; Microsoft; Oracle	01/06/26	Barriera 65%; Cedola e Coupon 2,37% trimestrale	04/06/2031	DE000MS0HB02	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Ubs	Aegon; Allianz; Axa	01/06/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,85% mensile	05/06/2029	DE000WA29BG3	Cert-X
PHOENIX MEMORY MAXI COUPON	Ubs	Eurostoxx Banks; Nikkei 225; S&P 500; Shanghai Shenzhen CSI 300	01/06/26	Barriera 65%; Cedola e Coupon 0,33% mensile	09/06/2031	DE000UP3ZYR1	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Banca MPS; Commerzbank; Natwest Group; Raiffeisen Bank	01/06/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mensile	28/05/2031	DE000VY5V4W6	SeDeX

Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Advanced Micro Devices; Intel; STMicroelectronics (PA)	01/06/26	Barriera 55%; Cedola e Coupon 3,1% mensile	28/05/2027	DE000VY56DX9	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Advanced Micro Devices; Intel; Micron Technology; Nvidia	01/06/26	Barriera 55%; Cedola e Coupon 3,65% mensile	28/05/2027	DE000VY56DY7	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Advanced Micro Devices; Intel; STMicroelectronics (PA); Taiwan Semiconductor Man. (US)	01/06/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,34% mensile	28/06/2027	DE000VY56DZ4	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Vontobel	Amplifon; Banca MPS; Moderna; Thyssenkrupp	01/06/26	Barriera 40%; Cedola e Coupon 1,51% mensile	29/05/2029	DE000VY51436	SeDeX
PHOENIX MEMORY	Barclays	Banca MPS; BPER Banca; Fineco; Unicredit	02/06/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,87% mensile	30/06/2031	XS3375855312	Cert-X
PHOENIX MEMORY AIRBAG	Barclays	Banca MPS; Commerzbank; Deutsche Bank; Raiffeisen Bank	02/06/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,2% mensile	16/06/2031	XS3375858415	Cert-X
PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Barclays	Centene; Molina Healthcare; United Health	02/06/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,96% trimestrale	06/06/2028	XS3375899286	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Leonteq Securities	Digital Realty Trust Inc; Equinix; Oracle	02/06/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,667% mensile	02/06/2028	CH1550439884	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Marex Financial	Eurostoxx Banks; iShares China Large-Cap Etf; Nikkei 225	02/06/26	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,734% mensile	07/06/2029	IT0006775362	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Marex Financial	ABB; Microsoft; Schneider Electric (Euronext); Siemens	02/06/26	Barriera 40%; Cedola e Coupon 0,759% mensile	14/06/2029	IT0006776147	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Unicredit	Eurostoxx Banks; Nasdaq 100; Nikkei 225; S&P 500	02/06/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,9% mensile	14/06/2028	DE000UN8XT99	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	British Petroleum; Occidental Petroleum; Repsol; Saipem	02/06/26	Barriera 65%; Cedola e Coupon 0,92% mensile	29/05/2029	DE000VY57W27	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Allianz; BNP Paribas; Commerzbank; Swiss Re	02/06/26	Barriera 65%; Cedola e Coupon 0,98% mensile	29/05/2029	DE000VY58SY1	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Vontobel	ASML Holding; Infineon; SAP; STMicroelectronics (PA)	02/06/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,25% mensile	29/05/2029	DE000VY57SR7	SeDeX
PHOENIX MEMORY	Barclays	Eurostoxx Banks; Eurostoxx Utilities; FTSE Mib; Nasdaq 100	03/06/26	Barriera 65%; Cedola e Coupon 1,52% trimestrale	10/06/2031	XS3375969758	Cert-X
PHOENIX MEMORY MAXI COUPON	Barclays	Banco BPM; Generali; Stellantis	03/06/26	Barriera 60%, Maxi Coupon 14,6% e premio 0,34% mensile	10/06/2030	XS3375895706	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	A2A; Rwe; TotalEnergies; Veolia Env.	03/06/26	Barriera 65%; Cedola e Coupon 0,88% mensile	18/06/2030	XS3375914267	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Enel; Engie; Rwe; Siemens Energy	03/06/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,96% mensile	24/06/2030	XS3375915157	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Banco BPM; Leonardo	03/06/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,93% mensile	18/06/2030	XS3375915744	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY CALLABLE	Bnp Paribas	Eurostoxx Banks; Nasdaq 100; Nikkei 225; S&P 500	03/06/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mensile	19/06/2028	NLBNPIT304V7	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY CALLABLE	Bnp Paribas	Eurostoxx Banks; Eurostoxx Insurance; Eurostoxx Technology; Eurostoxx Utilities	03/06/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mensile	19/06/2028	NLBNPIT304W5	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY CALLABLE	Bnp Paribas	Euro Stoxx 50; FTSE Mib; S&P 500	03/06/26	Barriera 65%; Cedola e Coupon 0,6% mensile	19/06/2028	NLBNPIT304X3	SeDeX

Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
CASH COLLECT MEMORY CALLABLE	Bnp Paribas	Eurostoxx Banks; S&P 500	03/06/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,78% mensile	19/06/2028	NLBNPIT304Y1	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY CALLABLE	Bnp Paribas	Euro Stoxx 50; FTSE Mib; Kospi 200; Nikkei 225	03/06/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,3% mensile	19/06/2028	NLBNPIT304Z8	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY CALLABLE	Bnp Paribas	Euro Stoxx 50; iShares MSCI China ETF; iShares MSCI South Korea; S&P 500	03/06/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,4% mensile	19/06/2028	NLBNPIT30507	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY	Bnp Paribas	Intel; Nvidia; STMicroelectronics (MI)	03/06/26	Barriera 40%; Cedola e Coupon 1,61% mensile	24/05/2028	XS3360176617	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY PREMIUM PLUS STEP DOWN	Bnp Paribas	BAE Systems; Leonardo; Rheinmetall; Thales	03/06/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,85% mensile	14/06/2029	XS3368081033	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY PREMIUM PLUS STEP DOWN	Bnp Paribas	Banca MPS; Banco Bilbao Vizcaya Argentaria; BPER Banca; Commerzbank	03/06/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,1% mensile	14/06/2029	XS3368081116	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY PREMIUM PLUS STEP DOWN	Bnp Paribas	Enel; Generali; Moncler; STMicroelectronics (MI)	03/06/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,05% mensile	14/06/2029	XS3368081207	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Bnp Paribas	Banca MPS; Banco BPM; Fincantieri; Leonardo	03/06/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,95% mensile	16/06/2027	XS3375768853	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Bnp Paribas	Banca MPS; Eni; Saipem; Stellantis	03/06/26	Barriera 35%; Cedola e Coupon 1,05% mensile	14/06/2029	XS3375768937	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Bnp Paribas	Banca MPS; BPER Banca; Leonardo; Stellantis	03/06/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2% mensile	17/06/2027	XS3375771642	Cert-X
FIXED CASH COLLECT STEP DOWN	Citigroup	Enel; Unicredit	03/06/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,79% mensile	22/05/2029	XS3125683659	Cert-X
EXPRESS STEP DOWN	Goldman Sachs	Alphabet cl. A	03/06/26	Barriera 60%; Coupon 11,5% annuale	12/05/2031	DE000GW5GE41	Cert-X
EXPRESS STEP DOWN	Goldman Sachs	Amazon	03/06/26	Barriera 60%; Coupon 11,4% annuale	03/06/2031	DE000GW6DXY8	Cert-X
EXPRESS MAXI COUPON	Leonteq Securities	Banca MPS; Commerzbank; Deutsche Bank; Societe Generale	03/06/26	Barriera 50%, Maxi Coupon 35% e premio 0% mensile	03/06/2030	CH1550438860	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Leonteq Securities	Banca MPS; Banco Bilbao Vizcaya Argentaria; Commerzbank; Societe Generale	03/06/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,4027% settimanale	03/12/2027	CH1550438878	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Marex Financial	Banca MPS; Prysmian; Stellantis; STMicroelectronics (PA)	03/06/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,684% mensile	16/06/2027	IT0006776154	Cert-X
PHOENIX MEMORY BASKET STAR STEP DOWN	Santander	BPER Banca; Ferrari; Iberdrola	03/06/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,77% mensile	04/06/2029	IT0006775487	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Santander	Enel; Eni	03/06/26	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,62% mensile	04/06/2029	IT0006775461	Cert-X
PHOENIX MEMORY BASKET STAR LOOKBACK STEP DOWN	Societe Generale	BPER Banca; Campari; STMicroelectronics (MI)	03/06/26	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,85% mensile	05/05/2028	XS2878566285	Cert-X
EXPRESS	Unicredit	Poste Italiane	03/06/26	Barriera 60%; Coupon 4,5% semestrale	27/05/2030	IT0005705543	Cert-X
FIXED CASH COLLECT	Unicredit	Enel; Prysmian; Saipem	03/06/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,3% trimestrale	27/05/2030	IT0005705568	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Unicredit	Euro Stoxx 50; Eurostoxx Banks; Nasdaq 100; Nikkei 225	03/06/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,9% mensile	24/06/2027	DE000UN8YKE2	Cert-X

Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Unicredit	Euro Stoxx 50; Eurostoxx Banks; Nasdaq 100; Nikkei 225	03/06/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mensile	21/06/2029	DE000UN8ZE45	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Unicredit	Eurostoxx Banks; FTSE Mib; Nikkei 225; S&P 500	03/06/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,95% mensile	21/06/2029	DE000UN8ZE52	SeDeX

Certificati in quotazione | CAPITALE NON PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
BUY ON DIPS	Barclays	STOXX Global Select Dividend 100	29/05/26	-	29/05/2028	XS3345004975	Cert-X

Certificati in quotazione | CAPITALE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
EQUITY PROTECTION CALLABLE	Credit Agricole	Intesa Sanpaolo	28/05/26	Protezione 100%; Partecipazione 210%	21/05/2030	XS3252944858	Cert-X
EQUITY PROTECTION	Barclays	Shanghai Shenzhen CSI 300	29/05/26	Protezione 100%; Partecipazione 117%	30/05/2029	XS3345004629	Cert-X
EQUITY PROTECTION CALLABLE	Unicredit	Euro Stoxx 50	29/05/26	Protezione 100%; Partecipazione 100%	22/05/2031	IT0005693970	Cert-X
EQUITY PROTECTION CAP	Barclays	Nasdaq 100; Nikkei 225; S&P 500; SMI Swiss	01/06/26	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 120%	04/12/2028	XS3369167393	Cert-X
EQUITY PROTECTION	Societe Generale	S&P Data Center VT 8	01/06/26	Protezione 100%; Partecipazione 100%	04/12/2029	XS2878569545	Cert-X
EQUITY PROTECTION	Societe Generale	S&P Data Center VT 8	01/06/26	Protezione 100%; Partecipazione 100%	04/12/2029	XS2878570634	Cert-X
EQUITY PROTECTION CALLABLE	Mediobanca	Eurostoxx Banks	01/06/26	Protezione 100%; Partecipazione 100%	20/05/2030	XS3362205489	Cert-X
EQUITY PROTECTION CAP	Barclays	FTSE Mib	03/06/26	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 160%	01/03/2030	XS3369128064	Cert-X
EQUITY PROTECTION CAP	Barclays	Hang Seng C.E.; iShares MSCI India ETF	03/06/26	Protezione 90%; Partecipazione 150%; Cap 127%	10/06/2031	XS3375968941	Cert-X
EQUITY PROTECTION CALLABLE	Santander	Intesa Sanpaolo	03/06/26	Protezione 100%; Partecipazione 100%	03/06/2030	IT0006775479	Cert-X

Certificati in quotazione | CREDIT LINKED NOTE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN	MERCATO
CREDIT LINKED	Citigroup	Stellantis	29/05/26	Cedola 5,97% su base annua	20/06/2036	XS3125682099	Cert-X
EQUITY PROTECTION CREDIT LINKED	Bnp Paribas	Mediobanca;Shanghai Shenzhen CSI 300	29/05/26	Protezione 100%; Partecipazione 130%	15/05/2031	XS3342735712	Cert-X
CREDIT LINKED FLOATER	Deutsche Bank	Eni;Euribor 3M	29/05/26	Cedola 1,05% su base annua	29/12/2031	XS3083838659	Cert-X

Certificati in collocamento

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN	MERCATO
Cash Collect Protection	UniCredit	Euribor3M	10/06/26	Protezione 100%; Premio variabile annuale	24/05/27	IT0005705519	Cert-X
Equity Protection	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx Select Dividend 30	11/06/26	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 140%	13/06/31	IT0005706525	Sedex
Express	Intesa Sanpaolo	LVMH, Kering	11/06/26	Barriera 50%; Premio 0,77% mensile	13/06/29	IT0005708950	Cert-X
Cash Collect	UniCredit	Eurostoxx Banks, S&P500, Nikkei 225	12/06/26	Barriera 50%; Premio 0,70% mensile	11/06/29	IT0005705782	Cert-X
Protection	UniCredit	MSCI World AI Effect Select 4,50% Decrement	16/06/26	Protezione 100%; Partecipazione 200%; Cap 140%	18/06/32	IT0005705501	Cert-X
Digital	Intesa Sanpaolo	Raytheon Technologies Corp., Honeywell International, Rheinmetall, Airbus, Leonardo	19/06/26	Protezione 100%; Premio 4,05% annuale	20/06/30	XS3375189662	Cert-X
Cash Collect Protection	UniCredit	Indice Solactive BTP 10Y	23/06/26	Protezione 100%; Premio variabile annuale	25/06/31	IT0005705923	Cert-X
Cash Collect Protection	UniCredit	Enel	24/06/26	Protezione 100%; Premio 1,85% semestrale	28/06/32	IT0005705907	Cert-X
Maxi Relax Premium Memoria	BNP Paribas	ING Groep	24/06/26	Maxi 9,40%; Barriera 65%; Premio 4% annuo	06/06/30	XS3353026563	Cert-X
Maxi Relax Premium Memoria	BNP Paribas	Eni, Leonardo	24/06/26	Maxi 9,50%; Barriera 60%; Premio 2,50% semestrale	06/06/30	XS3353027611	Cert-X
Protection	BNP Paribas	Eni	24/06/26	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 140%	05/06/31	XS3353018388	Cert-X
Relax Protection 100%	BNP Paribas	Istoxx Core Euro & Global Water Decrement 5%	24/06/26	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 130%	05/06/31	XS3353021762	Cert-X
Maxi Relax Premium Memoria	BNP Paribas	Anglo American	24/06/26	Maxi 10%; Barriera 55%; Premio 4% annuale	06/06/30	XS3353028262	Cert-X
Relax Premium Memoria	BNP Paribas	SAP	24/06/26	Barriera 60%; Premio 6% annuale; Maxi 6%	06/06/30	XS3353025912	Cert-X
Athena Relax Premium Memoria	BNP Paribas	Ishares MSCI Brazil ETF	24/06/26	Barriera 55%; Coupon 6% annuale	06/06/30	XS3353041364	Cert-X

Certificati in collocamento

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN	MERCATO
Athena Premium Memoria Fast	BNP Paribas	Commerzbank, Societe Generale	24/06/26	Barriera 40%; Premio 1,70% trimestrale	10/06/30	XS3353026720	Cert-X
Cash Collect	Intesa Sanpaolo	ASML Holdings	25/06/26	Barriera 50%; Premio 0,738% mensile	28/06/30	IT0005710162	Sedex
Digital	Intesa Sanpaolo	Euribor3M	25/06/26	Protezione 100%; Premio variabile annuale	24/06/31	IT0005710170	Sedex
Digital	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx Banks	25/06/26	Protezione 100%; Premio 4,32% annuale	26/06/31	IT0005710212	Sedex
Equity Protection	Intesa Sanpaolo	Euro Istoxx 50 Precius and Industrial Metal Miners Tilted Nr Decrement 5%	25/06/26	Protezione 100%; Premio variabile annuale	30/06/33	IT0005710220	Sedex
Bonus	Intesa Sanpaolo	Nvidia	25/06/26	Barriera 50%; Premio 1,53% trimestrale	28/06/30	IT0005710204	Sedex
Digital	Intesa Sanpaolo	Schneider Electric, Infineon Tech., Enel, Iberdrola, Engie	25/06/26	Protezione 100%; Premio 5,00% annuale	26/06/31	IT0005710188	Sedex
Digital	Intesa Sanpaolo	Merck Kgaa, Sanofi, TotalEnergies, Veolia Enviromental, RWE	25/06/26	Protezione 100%; Premio 4,92% annuale	26/06/31	IT0005710196	Sedex
Express	UniCredit	Intesa Sanpaolo	25/06/26	Barriera 60%; Premio 6,40% annuale	21/06/30	IT0005705899	Cert-X
Athena Premium Memoria Plus	BNP Paribas	Boston Scientific	25/06/26	Barriera 65%; Premio 3,10% semestrale	13/06/30	XS3354186200	Cert-X
Maxi Relax Premium Memoria	BNP Paribas	UniCredit	25/06/26	Maxi 9,25%; Barriera 50%; Premio 4% annuale	14/06/30	XS3354180930	Cert-X
Protection 100%	BNP Paribas	Bloomberg Europe Sovereignty Decrement 5% Index	25/06/26	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 133%	13/06/31	XS3354182399	Cert-X
Relax Premium Memoria	BNP Paribas	EssilorLuxottica	25/06/26	Barriera 65%; Premio 5,85%; annuale	14/06/30	XS3354181078	Cert-X
Athena Relax Premium Fast Plus	BNP Paribas	ASML Holdings, Broadcom, Oracle	25/06/26	Barriera 50%; Premio 0,85% mensile	13/06/30	XS3354189998	Cert-X
Athena Relax Double Chance	BNP Paribas	Siemens	25/06/26	Barriera 65%; Premio 5,50% annuale	14/06/30	XS3354180344	Cert-X
Protection 100%	BNP Paribas	Euro Stoxx 50	25/06/26	Protezione 100%; Premio variabile annuale	16/06/32	XS3354181821	Cert-X
Equity Protection	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx Select Dividend 30	26/06/26	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 118%	23/06/32	XS3372009582	Cert-X
Equity Protection	Intesa Sanpaolo	MSCI World Select Robotics Tilted 3,50% Decrement Index	26/06/26	Protezione 90%; Partecipazione 125%; Cap 140%	01/07/30	XS3386748647	Cert-X
Bonus	Intesa Sanpaolo	Essilorluxottica	26/06/26	Barriera 60%; 105,60%	29/06/29	IT0005709693	Cert-X
Bonus	Intesa Sanpaolo	Euro Stoxx 50	26/06/26	Barriera 60%; Bonus 104,4%	30/06/31	IT0005709701	Cert-X
Digital	Intesa Sanpaolo	Euribor3M	26/06/26	Protezione 100%; Premio variabile annuale	30/06/33	IT0005709719	Cert-X

Le prossime scadenze

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE (WO)	PREZZO TITOLO	STRIKE	SCADENZA	PREZZO LETTERA	RIMBORSO STIMATO	SCONTO/PREMIO
DE000VD7CEH7	CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	TripAdvisor	11,94	18,47	11/06/26	101,00	101,1	0,10%
DE000VD7CD84	CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Estee Lauder	82,05	117,30	11/06/26	100,50	101,25	0,75%
IT0005598237	EQUITY PREMIUM	Saipem	4,31	2,17	11/06/26	101,67	100,7	-0,95%
IT0005598286	EQUITY PREMIUM	Unicredit	73,50	36,57	11/06/26	101,62	100,65	-0,95%
IT0005598443	EQUITY PREMIUM	BPER Banca	11,492	4,918	11/06/26	101,62	100,65	-0,95%
IT0005598468	EQUITY PREMIUM	Infineon	88	38,01	11/06/26	101,58	100,61	-0,95%
IT0005598476	EQUITY PREMIUM	Stellantis	6,361	20,19	11/06/26	31,63	31,43	-0,63%
IT0005598484	EQUITY PREMIUM	STMicroelectronics (PA)	68,49	41,415	11/06/26	101,55	100,58	-0,96%
IT0005598492	EQUITY PREMIUM	Volkswagen Pref	89,32	112,6	11/06/26	101,52	100,55	-0,96%
IT0005598526	EQUITY PREMIUM	Intesa Sanpaolo	5,643	3,587	11/06/26	101,52	100,55	-0,96%
IT0005598534	EQUITY PREMIUM	Barclays	459,8	217,25	11/06/26	101,52	100,55	-0,96%
XS2581836819	PHOENIX MEMORY	Kering	244,05	539,2988	12/06/26	463,02	458,65	-0,94%
DE000VD7KBV7	CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Stellantis	6,361	19,705	15/06/26	32,50	32,21	-0,89%
DE000VD7KBX3	CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Stellantis	6,361	19,65	15/06/26	32,60	32,3	-0,92%
GB00BNMT3D98	EXPRESS	Roche	322,3	341,7	15/06/26	106,00	100	-5,66%
XS2472164487	BONUS PLUS	Nikkei 225	68402,13	26224,29	15/06/26	1035,00	1035	0,00%
XS2380263777	PHOENIX MEMORY	FTSE Mib	50038,16	21928,81	15/06/26	104,92	104,5	-0,40%
XS2380247499	PHOENIX MEMORY	FTSE Mib	50038,16	21928,81	15/06/26	105,00	104,8	-0,19%
XS2380246764	PHOENIX	Shell	37,825	24,525	15/06/26	105,41	105	-0,39%
DE000UL5CTP3	PROTECT OUTPERFORMANCE	Enel	9,48	6,05	15/06/26	2698,66	2720,17	0,80%
XS2380246681	PHOENIX	LVMH Louis Vuitton	460,85	580,2	15/06/26	103,34	105	1,61%
GB00BR9VLD23	FIXED CASH COLLECT CALLABLE	Porsche Holding SE	31,2	57,46	16/06/26	102,70	101,4	-1,27%
DE000HD9WB63	FIXED CASH COLLECT	Alibaba	127,21	95,5925	17/06/26	100,63	100,55	-0,08%
DE000HD9WA98	FIXED CASH COLLECT	Advanced Micro Devices	542,52	153,44	17/06/26	100,63	100,5	-0,13%
DE000HD9WAA2	FIXED CASH COLLECT	Nvidia	214,75	140,41	17/06/26	100,77	100,69	-0,08%

La guida numero uno dei prodotti strutturati in Italia

Certificate Journal

Certificati

Derivati.it

FINANZA ONLINE

 Borse.it

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.